

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



SOVRAINDEBITAMENTO, UNO SPORTELLLO APERTO A TUTTI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Riaperto
il ponte
di Alpignano



Scuola: in arrivo
i primi 3400 banchi
anti-Covid



Benvenuti
nelle case olivettiane
di Ivrea

Sommario



PRIMO PIANO

Città metropolitana avvia uno sportello contro il sovraindebitamento.....	3
Banchi monoposto anti-Covid, da Città metropolitana ne arrivano 3400.....	6
Il Consiglio metropolitano torna a riunirsi in presenza il 23 settembre.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Vendita immobili di proprietà della Città metropolitana di Torino.....	7
Referendum: ecco i Comuni dove si vota in spazi diversi dalle scuole.....	9
Con il soggetto aggregatore servizi più semplici.....	10
Una staffetta contro le discriminazioni.....	11
Ripartono tutti i servizi al Mip.....	13
Generazioni rurali, attive, innovanti, solidali: lavori in corso per il piano integrato GraiesLab.....	14
Progetto LIFE WolfAlps: parte la formazione dei volontari.....	18

Visione pubblica del discorso sullo Stato dell'Unione a Palazzo Cisterna.....	22
Dal Colle del Lys ad Alpette, il piano tematico Pa.C.E. prosegue la ricerca sui sentieri resistenti.....	23
Tavolo sulla qualità dell'aria: rinvio del blocco per gli euro 4 diesel.....	24
Ecco l'edizione 2020 del Festival dello Sviluppo Sostenibile.....	25
Iscrizioni aperte per la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti.....	25

VIABILITÀ

Riaperto il ponte di Alpignano sulla Strada Provinciale 178.....	26
Copertura della galleria degli Indritti lungo la Provinciale della Val Germanasca.....	27

BIBLIOTECA

Online gli inventari degli archivi Lange e Baronio.....	28
Welcome to my house, viaggio nelle case olivettiane di Ivrea.....	31

Expocasa riapre gratuitamente, in sicurezza e con soluzioni per lo smart working.....	33
"Filo lungo filo, un nodo si farà" tra reale e virtuale.....	34
Nella Festa dell'uva Erbaluce la leggenda e la realtà della vitivinicoltura canavesana.....	37
Inaugurato il Bivacco Carmagnola sullo spartiacque tra le valli Maira e Varaita.....	38
Al via i Sabati Occitani nella miniera Paola di Prali.....	40
Con i Job Film Days il cinema per i diritti di chi lavora.....	42
Un viaggio fra fiori e foglie ricamate a Bandera.....	44
Organalia e l'Ottocento italiano: a Pavone e Montanaro con Cannizzaro e Bottini.....	45
"Cambiano come Montmartre".....	46

TORINOSCIENZA

Tutte le iniziative in attesa della Notte dedicata alla ricerca.....	48
Il 23 settembre si assegna il Premio GiovedìScienza.....	50

Rispettando le norme connesse alla par condicio fino al 21 settembre, giorno di chiusura delle operazioni di voto, la nostra agenzia settimanale omette i nomi di politici e amministratori pubblici limitandosi alla comunicazione istituzionale di servizio.

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un monumento, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria particolari è stata selezionata la fotografia di **Federico Giarretto di Volpiano:**
"Torino, piazza Gran Madre: particolare... tricolore"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** alle ore 10 di venerdì 18 settembre 2020

Città metropolitana avvia uno sportello contro il sovraindebitamento

Attivo in corso Inghilterra tutti i giovedì al mattino

Anche la Città metropolitana di Torino interviene a fianco di quanti - privati o piccoli imprenditori - si trovano alle prese con problemi di sovraindebitamento e lo fa aprendo uno sportello settimanalmente il giovedì mattina a partire dal 24 settembre, dopo le iniziative già nate a Villastellone ed estese poi a Rivoli e Pinerolo con la creazione di un organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) per assistere e guidare gli interessati nella soluzione della crisi.

Lo sportello avrà sede a Torino in corso Inghilterra 7 al 2° piano - stanza 16 ogni giovedì dalle 9 alle 13 SOLO SU APPUNTAMENTO scrivendo a sovraindebitamento@cittametropolitana.torino.it o telefonando al numero 011.861.6029

Una convenzione firmata tra Città metropolitana di Torino e il Comune di Villastellone estende nel capoluogo l'attività dell'organismo "La Rinascita degli Onesti" per sostenere e tutelare i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovraindebitamento. Come gestori della crisi sono individuati professionisti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dell'Ordine degli Avvocati di



Torino. Il vicesindaco di Città metropolitana di Torino sottolinea come la creazione presso la nostra sede in corso Inghilterra di uno spor-

tello che orienti i privati cittadini sulle tematiche del sovraindebitamento può intercettare il bisogno rappresentato dai soggetti fragili e dalle frange economicamente e



culturalmente più deboli della popolazione, permettendo di attuare moderne azioni strategiche nell'ambito del nuovo welfare metropolitano, anche orientate all'assistenza psicologica e alla presa in carico dei servizi territoriali.

Lo sportello almeno in una prima fase potrà essere gestito dall'organismo di composizione della crisi "La Rinascita degli Onesti" del Comune di Villastellone, che possiede l'esperienza e le conoscenze tecniche e scientifiche per prendere in carico i soggetti interessati, in una logica di gestione concordata e associata con il nostro Ufficio welfare - pubblica tutela.

Il particolare periodo di emergenza sanitaria legato alla pandemia da covid19 impone di non lasciare sole le categorie di persone e di imprese indebitate. Il Comune di Villastellone ha già una esperienza proficua in questo campo e la Città metropolitana si impegna ad estendere l'attività sul territorio metropolitano anche in collaborazione con istituzioni antiusura e le organizzazioni di categoria per diffondere, anche in ottica preventiva, la conoscenza della normativa finalizzata a superare la crisi da sovraindebitamento promuovendo forme di educazione finanziaria.

Lo Sportello - che garantisce un'apertura di quattro ore settimanali a partire da giovedì 24 settembre - cercherà di superare l'approccio burocratico e favorire la piena comprensione degli strumenti promuovendo la responsabile partecipazione alle procedure previste dalla legge sul sovraindebitamento.

Carla Gatti



COSA SI INTENDE PER SOVRAINDEBITAMENTO

La perdita del proprio lavoro, un affare andato male, la perdita di un importante cliente per un'impresa o il mancato incasso di una commessa di importo rilevante sono tutti elementi che spesso fanno entrare una famiglia o una piccolissima impresa in una spirale dalla quale non riesce più ad uscire.

Subito dopo, mancano le risorse per pagare il mutuo della casa, la banca chiede di rientrare del fido, i fornitori bloccano gli approvvigionamenti perché hanno degli arretrati da incassare.

Le procedure esecutive, oltre ad una profonda frustrazione, rappresentano la fine della piccola impresa e l'impossibilità per la famiglia privata di risolvere la situazione con dignità.

Se il debitore si rivolge a canali di credito "non convenzionali", cade per disperazione in fenomeni di usura con esiti ancor più drammatici.

LA RINASCITA DEGLI ONESTI

segreteria@larinascitadeglionesti.it
info@comune.villastellone.to.it

È composta dal sindaco del Comune di Villastellone con i referente Luigi Spada, il coordinatore scientifico Raffaele Caterina - Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino. Come gestori della crisi sono individuati professionisti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dell'Ordine degli Avvocati di Torino.





La legge 3/2012 definisce il sovraindebitamento come “la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”.

TI TROVI IN UNA SITUAZIONE FINANZIARIA DIFFICILE E NON SAI A CHI RIVOLGERTI?

**SEI UN CONSUMATORE, UNA PICCOLA/MEDIA IMPRESA, UN COMMERCIANTE,
UN ARTIGIANO, UN PROFESSIONISTA, UN IMPRENDITORE AGRICOLO
O UN ENTE PRIVATO NON COMMERCIALE?**

**NON RIESCI PIÙ A SOSTENERE I TUOI FINANZIAMENTI O A PAGARE I TUOI DEBITI
DOPO UN DIVORZIO O UN EVENTO DIFFICILE?**

**HAI SENTITO PARLARE DELLA LEGGE 3/2012 E DELL'ISTITUTO DELLA COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E VORRESTI CONOSCERE
MEGLIO QUESTO STRUMENTO?**

HAI BISOGNO DI UNO SPAZIO RISERVATO E DI UN SERVIZIO CHE TI INDIRIZZI?

Rivolgiti allo
SPORTELLO SUL SOVRAINDEBITAMENTO
 della Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7 - 10138 Torino, Il piano - stanza 16
SOLO SU APPUNTAMENTO
ogni giovedì dalle 9 alle 13
sovraindebitamento@cittametropolitana.torino.it
 011.861.6029

Banchi monoposto anti-Covid, da Città metropolitana ne arrivano 3400

Nel complesso sono 20mila quelli destinati alle scuole di Torino e provincia

Sono 20mila i banchi monoposto che stanno arrivando nelle scuole superiori di Torino e provincia per collocare tutti gli studenti nelle aule rispettando le precauzioni anti-Covid: di questi, 3400

sono stati comprati dalla Città metropolitana di Torino.

Due le misure: 50x70 e 70x70, a seconda della dimensione delle aule. Prezzi: € 31 cadauno per i più piccoli, e € 38 per i più grandi. Sono tutti banchi

del tipo "tradizionale", dal momento che le richieste che le scuole hanno rivolto alla Città metropolitana non contemplavano esemplari dotati di ruote. Al momento è arrivato con i camion un primo carico di 900 banchi; nei prossimi giorni arriverà il resto. Il materiale viene consegnato alle scuole nel pomeriggio, quando gli studenti sono già usciti, per ovvie ragioni organizzative. Le prime consegne, in ordine di urgenza, sono state effettuate al Newton di Chivasso (209 banchi) e al D'Azeglio di Torino (450). Prossime consegne al Gobetti di Torino (170 per la sede e 170 per la succursale) e al Baldessano-Roccati di Carmagnola (170).

Cesare Bellocchio



Il Consiglio metropolitano torna a riunirsi in presenza il 23 settembre

Il Consiglio metropolitano tornerà a riunirsi in presenza mercoledì 23 settembre alle 9,30 nella sala conferenze al 15° piano della sede di corso Inghilterra con all'ordine del giorno:

- Decadenza del Consigliere metropolitano Maurizio Piazza e sostituzione dei componenti delle Commissioni consiliari facenti parte del gruppo "Città di città"
- Terza variazione al Documento unico di programmazione
- Ratifica del Decreto della Sindaca metropolitana sulla quarta Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022
- intervento di somma urgenza sulla Strada Provinciale 41 di Agliè per il ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata al Km 1+850 nel Comune di Feletto, con sostituzione di un giunto stradale in gomma armata
- acquisizione sanante di un terreno occupato per la realizzazione dell'allargamento della Strada Provinciale 181 nel Comune di La Cassa
- convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Città di Torino per la definizione dei rapporti patrimoniali in materia di edilizia scolastica; approvazione del protocollo d'intesa
- adeguamento normativo e messa in sicurezza dei solai di edifici scolastici in Torino: I.P.S.I.A. Plana, I.I.S. San torre di Santarosa, I.I.S. Sommeiller, Liceo Scientifico Galileo Ferraris. Approvazione dell'atto unilaterale d'obbligo e dell'atto di vincolo ad uso scolastico
- dismissione del vecchio tracciato della Strada Provinciale 34-diramazione per Levone.

m.f.a.

Vendita immobili di proprietà della Città metropolitana di Torino

Scadenza per le offerte il 19 novembre 2020

L'Ente ha destinato diversi immobili alla vendita, che verrà effettuata per singoli lotti distinti e separati, mediante l'esperimento di aste pubbliche con il metodo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base indicato per ogni singolo lotto. Trattandosi di immobili distinti, coloro che si dichiareranno interessati a più lotti dovranno far pervenire le offerte in plichi separati, quanti sono i lotti a cui intendono partecipare.

Nello specifico l'alienazione riguarda le seguenti proprietà:

- alloggio e box auto pertinenziale a Carmagnola in viale Europa n.10;
- terreno a Castellamonte adiacente la sp 58 di Cuorgnè;
- unità abitative con autorimesse e terreno pertinenziale a San Sabastiano da Po in via Chivasso;
- alloggi, porzione di area esclusiva e locale deposito a Torino in via Sidoli n. 18;
- complesso immobiliare del centro di formazione professionale a Valperga Canavese in via Mazzini n. 80.

Le offerte dovranno pervenire alla Città metropolitana di Torino entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 19 novembre 2020, a pena di esclusione.

Andrea Murru

CARMAGNOLA (TO): Alloggio e box auto pertinenziale. Viale Europa n. 10



1

CASTELLAMONTE: Terreno adiacente alla S.P. 58 di Cuorgnè



2

TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI, IL BANDO E GLI ALLEGATI TECNICI DI OGNI SINGOLO LOTTO SONO VISIONABILI SU:
[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/ISTITUZIONALE/PATRIMONIO/ALIENAZIONE_IMMOBILI_18SET2020.SHTML](http://www.cittametropolitana.torino.it/ISTITUZIONALE/PATRIMONIO/ALIENAZIONE_IMMOBILI_18SET2020.SHTML)

ALIENAZIONI

3

VALPERGA C.SE: Centro di formazione professionale
sito in Via Mazzini 80.



SAN SEBASTIANO da PO: Unità abitative con
autorimesse e terreno pertinenziale, Via Chivasso snc



4

ALIENAZIONI

TORINO: Alloggi, porzione di area esclusiva e locale
deposito in Via Sidoli 18

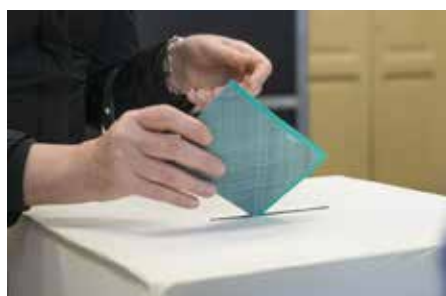


5

ALIENAZIONI

Referendum: ecco i Comuni dove si vota in spazi diversi dalle scuole

In Italia sono circa 185 i Comuni che hanno individuato spazi extrascolastici dove far svolgere il voto per referendum costituzionale e complessivamente sono 520 le sezioni elettorali che saranno così spostate fuori dalle aule.



In vista delle operazioni di voto per il referendum costituzionale di domenica 20 e lunedì 21 settembre, ci sono amministrazioni comunali che anche sul nostro territorio metropolitano hanno deciso di non interrompere le lezioni a scuola a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico.

I sindaci di Ivrea, Leini e Montalenghe hanno studiato soluzioni alternative ritenendo necessario evitare di interrompere il processo di normalizzazione dell'attività scolastica.

Ad esempio ad Ivrea traslocheranno 14 sezioni elettorali su 24. Lo ha stabilito l'amministrazione comunale per i seggi solitamente allestiti nelle scuole Nigra, Fiorana, San Bernardo e Torre Balfredo.

I seggi saranno spostati in altri locali, dall'ex sede del tribunale al pluriuso di via Fietta, per non interrompere l'attività delle scuole.

Uno sforzo notevole che coinvolge oltre 13 mila elettori su 20 mila - fanno sapere dal Comune - con un costo economico che si è reso necessario in questo particolare momento per non caricare di ulteriori criticità le scuole della città.



A Leini i seggi saranno allestiti al Cubo: la Giunta comunale ha approvato gli indirizzi per l'allestimento della struttura, anche a seguito del parere positivo da parte delle autorità. Anziché recarsi, come di consueto, presso la scuola elementare Anna Frank e presso la scuola elementare di Tedeschi, gli elettori leinicesi potranno votare nei locali del pianterreno allestiti nella struttura denominata il Cubo per non fermare l'attività delle scuole elementari nella stessa settimana del rientro in aula e di evitare, di conseguenza, l'interruzione del processo di normalizzazione dell'attività didattica così significativa per i bambini, per le famiglie, per il

corpo docente e per il personale scolastico.

Gli spazi che ci sono al centro servizi Cubo - dicono in Comune a Leini - sono ampiamente sufficienti, come ha accertato il dialogo con le autorità culminato in un sopralluogo avvenuto

nel mese di agosto. Le opere per rendere idonea la struttura sono di lieve entità: è evidente, dunque, che il Cubo risponde pienamente al suo nome, quello di Centro Servizi, dimostrando ancora che la sua versatilità e la disponibilità di spazi idonei a più attività ed eventi rappresentano un patrimonio da valorizzare e utilizzare in modo consono.

A Montalenghe invece l'unico seggio elettorale necessario nel piccolo paese non sarà nella scuola primaria ma nel salone polivalente "Stragiotti Fiorina" in piazza 25 aprile.

c.ga.

Con il soggetto aggregatore servizi più semplici

La Città metropolitana di Torino è un Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DL 66/2014, ed in questa veste sta attivando progressivamente 6 convenzioni ex art. 26 L.

488/1999 dedicate alle amministrazioni che hanno sede sul territorio della regione Piemonte per la fornitura di beni per la manutenzione delle strade. Le amministrazioni piemontesi, così come i loro consorzi ed

associazioni, potranno acquistare, emettendo ordinativi sul relativo lotto territoriale, conglomerato bituminoso freddo in sacchi tradizionale e prestazionale, segnaletica orizzontale e verticale.

a.mu.



INIZIATIVE DEL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In questa sezione viene pubblicata la documentazione relativa alle iniziative attivate dalla Città metropolitana di Torino in qualità di **soggetto aggregatore** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In questa stessa sezione sono altresì pubblicate informazioni e comunicazioni rivolte alle amministrazioni e/o agli operatori economici, relative alle iniziative in costruzione nonché i relativi aggiornamenti.

Le informazioni relative alle procedure di gara sono invece reperibili nella sezione "gare ad evidenza pubblica", pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/gare.shtml>

✓ INIZIATIVE ATTIVE

- ▣ FORNITURA DI BENI PER LA MANUTENZIONE STRADE (MATERIA 25 DEL D.P.C.M. 11/07/2018 - G.U.R.I. N. 189 DEL 16/08/2018)
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE, CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO TRADIZIONALE E PRESTAZIONALE.
CONVENZIONI EX ART. 26 L. 488/1999 PER GLI ENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

Ultimo aggiornamento: 15 settembre 2020



PER SAPERNE DI PIÙ

[HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SERVIZI/APPALTI/INIZIATIVE_SOGGETTO_AGGREGATORE.SHTML](http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti/iniziative_soggetto_aggregatore.shtml)

Una staffetta contro le discriminazioni

Il lockdown non ha bloccato l'intenso lavoro di enti e organizzazioni che fanno parte del Nodo metropolitano per il contrasto alle discriminazioni della Città metropolitana. Molte iniziative sul territorio per sensibilizzare la popolazione sui temi del contrasto alla discriminazione sono saltate a causa della pandemia, ma dal mese di agosto l'attività è ripresa attraverso la promozione di una staffetta che proseguirà fino all'autunno.

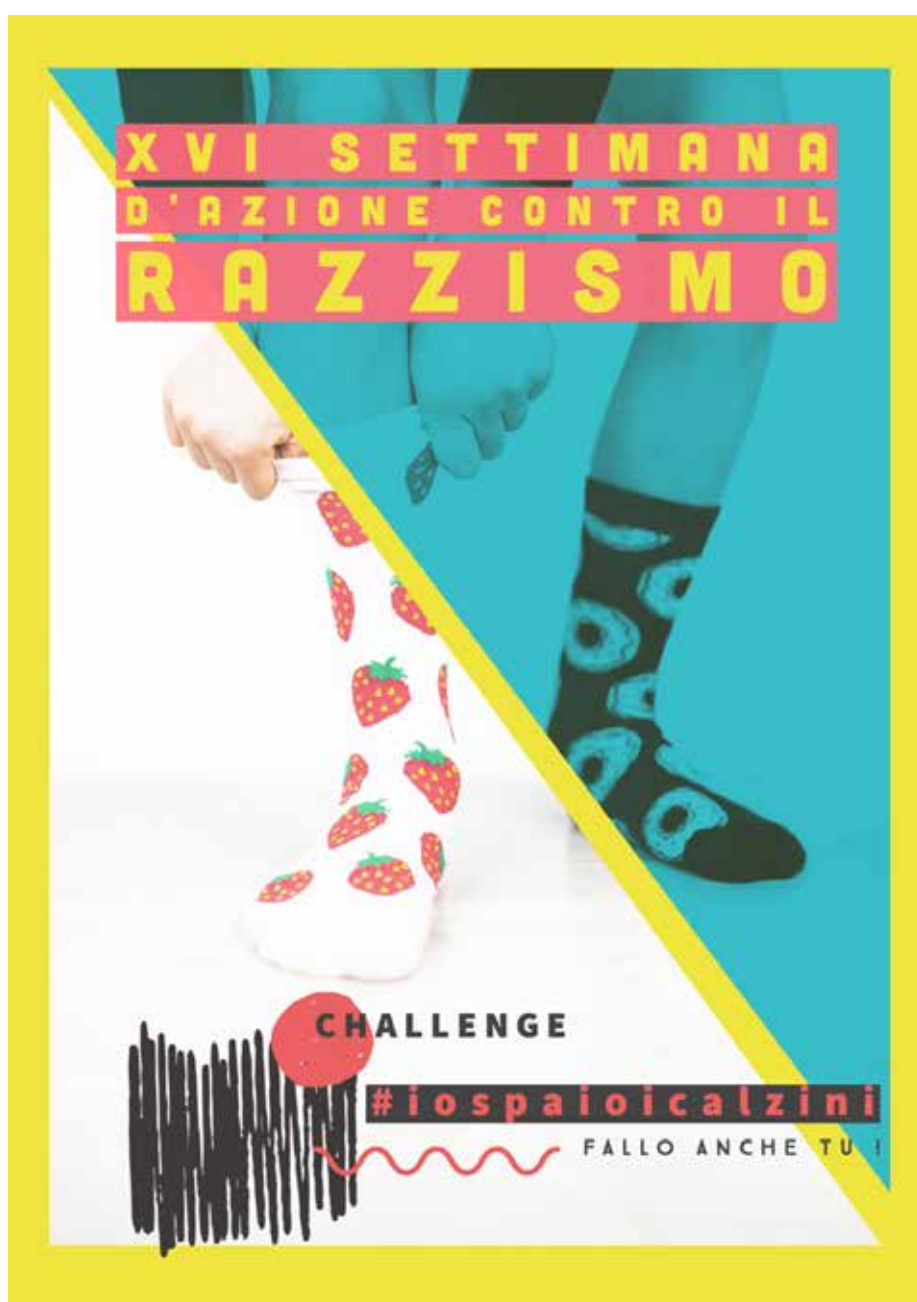
La prima tappa della staffetta, che si sta concludendo in questi giorni, è il progetto: "Sing for equality", un evento musicale organizzato dall'Associazione European Research Institute Onlus, finanziato dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) e pensato come un momento e uno spazio di espressione musicale delle comunità straniere residenti sul territorio torinese, per dimostrare che la musica non ha confine né colore, ed è capace di parlare alle persone da qualunque posto provengano e in qualunque direzione si muovano.

A metà settembre la staffetta passerà all'Associazione Alma mater con il "Change History", progetto nel quale i cittadini racconteranno le discriminazioni attraverso video, laboratori e l'allestimento di una mostra fotografica che sarà presentata, presso la sede dell'Associazione, in occasione del seminario conclusivo previsto per il 2 ottobre.



Chiuderà la staffetta la Diakonia Valdese attraverso un progetto dal titolo "I calzini spaiati" rivolto ai ragazzi, una sfida social form lanciata attraverso il web: le persone saranno invitate a indossare calzini spaiati e postare foto.

Anna Randone



#CITTAMETROTORINOCONTROLEDISCRIMINAZIONI

#PIEMONTECONTROLEDISCRIMINAZIONI #PUNTOINFOCONTROLEDISCRIMINAZIONI #MAIPIURAZZISMO

PER LA XVI SETTIMANA
D'AZIONE CONTRO IL
RAZZISMO TI
CHIEDIAMO DI:

- INDOSSARE
UN PAIO
DI CALZINI
SPAIATI



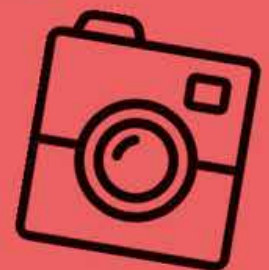
- ANDARE
A: SCUOLA/LAVORO
PALESTRA



- FARE UN SELFIE



- PUBBLICARE
LA FOTO SUL
TUO PROFILO
INSTAGRAM
CON **#IOSPAIOICALZINI**



CHALLENGE

#iospaioicalzini

FALLO ANCHE TU !

Realizza
il progetto

Con il
contributo
dell'UNAR

Con
il patrocinio



In collaborazione con



**IO SPAIO
I CALZINI
FALLO ANCHE TU**



Ripartono tutti i servizi al Mip

Tutto pronto, così come annunciato a metà agosto, per la ripresa delle attività di Mip - Mettersi in proprio, il Sistema di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo in Piemonte. Dopo il lungo periodo di lockdown, durante il quale le attività di tutoraggio, consulenza in presenza sono state sospese, si torna alla normalità.

Per chi ha già partecipato all'incontro di pre-accoglienza individuale, mai sospesa, sarà ora possibile selezionare dal menù a tendina del sito il Soggetto Attuatore con cui iniziare il percorso individuale e attendere di essere contattati per scegliere la data del primo incontro.

Per chi, invece, oltre all'incontro di pre-accoglienza, aveva già iniziato il percorso di accompagnamento individuale, sarà necessario comunque procedere nuovamente alla scelta del Soggetto Attuatore con cui continuare o riprendere il percorso.

“L'avvio delle attività dei soggetti attuatori, individuati dalla Regione in un apposito elenco - spiegano gli addetti del MIP - è stato necessariamente legato alle tempistiche di riapertura degli studi notarili, per la costituzione dei raggruppamenti tra i soggetti attuatori e la relativa sottoscrizione degli atti costitutivi. Sono stati predisposti nuovi provvedimenti amministrativi che prevedono, oltre alla tradizionale modalità

di erogazione dei servizi MIP “in presenza” attraverso gli incontri individuali, anche quella “a distanza” con la conseguente regolamentazione per fare in modo che le interruzioni emergenziali non possano più fermare o rallentare le attività e per rispettare la sicurezza dei tutor e dei futuri imprenditori entrati nel progetto”.

In corso anche un lavoro di revisione sul sito www.mettersinproprio.it. Prossimamente verranno inseriti video e testimonianze della nuove imprese nate grazie al supporto del sistema di accompagnamento.

A.F.A.

Sistema regionale di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo in Piemonte

mip
METTERSI IN PROPRIO

IL PROGRAMMA PARTECIPA A MIP AGEVOLAZIONI NEWS IMPRESE NATE CON MIP

CONTATTI

Ciao
Benvenuto sul nostro sito. Chiedi tutto quello che vuoi

Cool! Hai bisogno di assistenza?

Inserisci il tuo messaggio...

FOUNDER BY TDO

Sostegno finanziario

WWW.METTERSINPROPRIO.IT
NUMERO VERDE: 800 146766

mip
METTERSI IN PROPRIO

Riprendono gli incontri individuali con i tutor!

Inizia il tuo percorso di consulenza gratuita alla creazione d'impresa!

mip

MIP - Mettersi in proprio
lunedì

Prenota il tuo incontro individuale!
È ora possibile procedere alla scelta del

Generazioni rurali, attive, innovanti, solidali: lavori in corso per il piano integrato GraiesLab



CoDigital+ per digitalizzare le piccole e medie imprese in Canavese e Valli di Lanzo

Nell'ambito del piano integrato territoriale GRAIESLAB Generazioni rurali attive innovanti e solidali, il progetto InnovLab lancia una nuova iniziativa che si rivolge alle piccole e medie imprese dei territori rurali e di montagna che vogliono innovare e crescere sul mercato grazie al digitale. Si tratta di una proposta gratuita pensata in particolare per le micro, piccole e medie imprese anche a carattere familiare delle zone rurali e di montagna con sede nelle valli di Lanzo e del Canavese, a principale vocazione turistica, agricola o manifatturiera.

Digital+ le accompagnerà verso la conoscenza e l'utilizzo di competenze e tecnologie digitali utili a migliorare i processi e i risultati operativi dell'azienda fino alla realizzazione di un progetto specifico, grazie all'aiuto di un esperto un vero e proprio mentor dedicato.

Per partecipare a DIGITAL+ è necessario compilare un questionario utile a scoprire il grado

di digitalizzazione attuale degli interessati che verranno ricontattati per proseguire nel percorso verso le opportunità collegate alle tecnologie digitali.

DIGITAL+ è realizzato in collaborazione con la Fondazione Torino Wireless e PID, il Punto Impresa Digitale della Camera di commercio di Torino: si avvale dei suoi strumenti Selfi4.0 e Zoom4.0. Per maggiori informazioni scrivere a innovlab@to.camcom.it

I partner del progetto InnovLab sono la Camera di commercio di Torino, il Gal Canavese e Coldiretti federazione provinciale di Torino con Avant Pays Savoyard e la Communauté de Communes Coeur de Savoie.

c. ga.

Tre partner firmano un'intesa per la cooperazione permanente

Il GAL Valli del Canavese, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis e la Communauté de communes Coeur de Savoie, suggellano la loro

volontà di lavorare insieme, firmando nei giorni scorsi a Montmélian, nel Dipartimento della Savoia, un accordo per l'istituzione di uno spazio di

Interreg ALCOTRA InnovLab
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo europeo di sviluppo regionale

DIGITAL+

VUOI CRESCERE SUL MERCATO E COGLIERE LE OPPORTUNITÀ LEGATE ALLE TECNOLOGIE DIGITALI?

Comune di San Giorgio Canavese

in collaborazione con

Interreg
AUTONOMA
SocialLab

COLDIRETTI

SCOPRI **San giorgio** nel canavese

San Giorgio Canavese è un paese ricco di cultura e tradizione. Con i suoi luoghi di interesse storico e i numerosi servizi, si mostra come una realtà attiva e vivace. Il legame con le proprie radici, culturali, sociali ed enogastronomiche, lo ha portato a sviluppare una particolare sensibilità verso il territorio, le materie prime e le realtà che le producono nel rispetto della qualità e dell'ambiente.

1 VIA CAVOUR
Ogni martedì ospita il mercato dedicato alla biodiversità, con materie prime di qualità certificata, a km 0 e stagionali

2 ALA
Zona coperta, anticamente utilizzata per ospitare il mercato delle granaglie, è oggi uno spazio utilizzato durante la fiera e le feste rionali

3 CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GIORGIO MARTIRE
Di origine romanica, poi quasi interamente ricostruita tra il 1470 e il 1530, la chiesa è ricca di affreschi e opere d'arte antiche. Di gran pregio l'affresco di Fermo Stella da Caravaggio dipinto sulla lunetta del portale maggiore d'ingresso

4 SCUOLA ELEMENTARE - BIBLIOTECA
Casa Giulio oggi ospita le Scuole Elementari e la biblioteca civica, che offre un'ampia gamma di letture per adulti e bambini, nonché periodiche attività per avvicinare i più piccoli al mondo dei libri

5 VILLA Malfatti
Dimora storica privata, originariamente di proprietà della celebre cantante lirica Teresa Belloc (1756-1855), artista di fama internazionale e prediletta di Gioacchino Rossini

6 CASTELLO DEI CONTI DI BIANDRATE
Costruito nel XII secolo, il castello oggi mostra il suo assetto ottocentesco. Di notevole pregio sono le decorazioni interne e suggestiva è la visita alle cucine e alle prigioni

7 MUSEO NÖSSI RÄIS - SCUOLA MATERNA
Sono situati nella casa di Carlo Botta (1766-1837) la Scuola Materna e il museo, il quale ospita una collezione di oggetti, donati dagli abitanti di San Giorgio e che racconta la vita e le attività della popolazione del territorio tra fine Ottocento e inizio Novecento

8 FRAZIONE CORTEREGGIO
Cortereggi, grazie alla posizione vicino al torrente Orco, è stato il primo nucleo abitato, che ha dato origine a San Giorgio. Il latifondo chiamato Cortereggi è citato per la prima volta in un diploma di Carlo il Grosso dell'882. La frazione presenta oggi una chiesa del XVII-XVIII secolo dedicata a Santa Lucina. Cortereggi è il centro di un'associazione di agricoltori che dal 2010 ha riscoperto e ripreso l'antica coltivazione del fagiolo Piattella

9 SANT'ANNA 12 CANALE DI CALUSO 15 CASERMA 18 CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE 21 CROCE ROSSA

10 PARCO GIOCHI 13 SALONE PLURIUSO 16 MUNICIPIO 19 CHIESA DI SAN FELICE 22 TEATRO BELLOC

11 MISOBOLLO 14 CENTRO SPORTIVO 17 POSTA 20 CHIESA DI SANTA MARTA 23 SCUOLA MEDIA

SCANSIONA IL QR CODE PER SAPERNE DI PIÙ

cooperazione permanente franco-italiano per lo sviluppo di territori resilienti, solidali e inclusivi. Impegnati congiuntamente da diversi anni nel programma di cooperazione transfrontaliera AL-COTRA, in particolare su progetti che riguardano l'innovazione, lo sviluppo del turismo sostenibile e l'accessibilità del territorio in termini di mobilità, il GAL Valli del Canavese, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis e la Communauté de communes Coeur de Savoie, hanno deciso di fare un nuovo passo avanti impegnandosi per la strutturazione di uno spazio permanente di cooperazione transfrontaliera.

L'obiettivo dello spazio transfrontaliero è di pro-

muovere attività fra di loro integrate e coordinate, funzionali alla definizione e all'adozione di una strategia comune. Resilienza, cambiamento climatico, transizione digitale e ecologica, solidarietà e coesione territoriale, sono tra le prime sfide comuni individuate per disegnare lo sviluppo sostenibile dei territori, forti di un'esperienza che ha consolidato una dinamica di fiducia e di dialogo e ha portato alla luce problematiche e interessi comuni.

c. ga.

SocialLab: a San Giorgio Canavese il mercato settimanale della biodiversità

Nell'ambito del progetto SocialLab all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab, parte a San Giorgio Canavese l'iniziativa del mercato settimanale della terra e della biodiversità, un progetto di valorizzazione territoriale e riattivazione della comunità, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e Coldiretti provinciale che costituisce naturale prosecuzione delle iniziative che la comunità locale e l'associazione Piattella Canavesana di Cortereggi portano avanti da diversi anni.

L'obiettivo comune è la rinascita di un territorio che ha molte peculiarità da far conoscere al di fuori dei propri confini.

San Giorgio ha innanzitutto una grande tradizione mercatale, sin dai primi del Novecento, quando il borgo, grazie alla sua posizione, era un punto nevralgico per gli scambi commerciali tra le valli Orco e Soana, il Calusiese, il Chivasse e l'Eporediese. Il mercato era un momento sostanziale per la comunità. Con la consapevolezza dell'importanza di questa tradizione, insieme alla volontà di proseguire il lavoro avviato sei anni fa con la fiera annuale di maggio dedicata alla biodiversità, è nato il progetto di rinnovamento del mercato rionale.

Il Comune di San Giorgio Canavese ha promosso l'ampliamento dell'area mercatale allo scopo di ospitare produttori locali, selezionati, con materie prime di eccellenza.

La tutela del territorio e delle peculiarità enogastronomiche, e in particolare la diffusione di materie prime di qualità, controllate e legate alle specificità della zona nel rispetto della terra e delle risorse, sono i principi che l'amministrazione comunale intende estendere al mercato settimanale, in modo da dare continuità tutto l'anno. Accogliere questo tipo di progettualità significa promuovere un tipo di mercato sostenibile, basato sul ritorno ad un'economia stagionale e di prodotti locali, sull'educazione alimentare e sulla salute del consumatore.

Il progetto si pone, inoltre, l'obiettivo di incentivare il mercato come rilevante momento di aggregazione e condivisione per la comunità promuovendo il coinvolgimento attivo dei soggetti fragili, come gli anziani ospiti delle case di riposo, creando un'opportunità di scambio reciproco con i produttori, i ragazzi delle scuole e le associazioni locali, proprio attraverso la riscoperta di tutte quelle tradizioni che costituiscono l'identità del territorio e che possono concretizzarsi in prodotti agroalimentari e artigianali. Il progetto coinvolgerà anche la mensa scolastica e della casa di riposo, che acquisteranno con regolarità



dalle aziende locali una quota di prodotto, al fine di inserire nel menù peculiarità del territorio e cucina tradizionale, sempre nel rispetto delle direttive Asl.

c.ga. a.ra. m.f.a.

VUOI CRESCERE SUL MERCATO E COGLIERE LE OPPORTUNITÀ LEGATE ALLE TECNOLOGIE DIGITALI?

Nasce DIGITAL+, il percorso di digitalizzazione per le PMI delle zone rurali e di montagna che vogliono innovare grazie al digitale!

DIGITAL+ ti accompagnerà verso la conoscenza e l'utilizzo di competenze digitali utili a introdurre tecnologie in grado di migliorare i processi e i risultati operativi della tua azienda.

Il percorso è gratuito e pensato in particolare per le **micro, piccole e medie imprese, anche a carattere familiare, delle zone rurali e di montagna**, con sede nelle valli di Lanzo e del Canavese, a principale vocazione turistica, agricola o manifatturiera.

Imparerai a conoscere e sfruttare al meglio le soluzioni digitali riguardo il **marketing, le vendite, la gestione dei clienti e i processi aziendali interni**. Potrai anche sviluppare un progetto digitale specifico grazie all'aiuto di un mentor dedicato.

È un'iniziativa gratuita finanziata dal progetto InnovLab del Piano Integrato Territoriale GRAIES Lab (www.graies.eu) nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA e realizzata in collaborazione con il Punto Impresa Digitale (PID) della Camera di commercio di Torino e con la Fondazione Torino Wireless.

Le fasi del percorso DIGITAL+



Il **questionario Selfi4.0** è pensato per le PMI, è veloce e gratuito. Dopo la compilazione sarai contattato per fissare un'intervista e proseguire nel percorso DIGITAL+

Cogli le opportunità legate alle tecnologie digitali!

VERIFICA SUBITO QUANTO SEI DIGITALE

InnovLab ha l'obiettivo di rendere competitivo e sostenibile il sistema delle micro e piccole imprese del territorio del PITER GRAIES Lab, promuovendo l'imprenditorialità nelle nuove generazioni, l'innovazione nei modelli di business delle imprese e la loro trasformazione digitale.

DIGITAL+ è sviluppato in collaborazione con Fondazione Torino Wireless (www.torinowireless.it) e PID - Punto Impresa Digitale della Camera di commercio di Torino (www.to.camcom.it/pid) e si avvale dei suoi strumenti Selfi4.0 e Zoom4.0.

Per maggiori informazioni scrivi a innovlab@to.camcom.it

I partner di InnovLab



In collaborazione con



Progetto LIFE WolfAlps: parte la formazione dei volontari

Su www.lifewolfalps.eu tutto sulle attività programmate e in corso

È online il nuovo sito Internet del progetto LIFE WolfAlps EU, che ha come obiettivo l'adozione di soluzioni per una coabitazione accettabile tra il lupo e le attività umane, l'allevamento in particolare. Sul portale www.lifewolfalps.eu si possono consultare tutte le informazioni sulle aree e sulle linee di intervento del progetto, le azioni programmate e i risultati attesi.

UNA SQUADRA INTERNAZIONALE

Sono 19 i partner italiani, francesi, austriaci e sloveni e oltre cento gli enti e soggetti suppor-



ter del progetto, che è coordinato dall'ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime. Oltre alla Città metropolitana di Torino, in Italia sono partner di LIFE WolfAlps EU le Regioni Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, i Carabinieri forestali, l'Ente Servizi Agricoltura e Foreste della Regione Lombardia, gli enti di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, dell'Ossola e dell'Appennino Piemontese, il Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, il Museo delle Scienze di Trento,



l'Eurac Research di Bolzano. LIFE WolfAlps EU è stato costruito sulla base di un programma condiviso fra tutti i partner internazionali e con obiettivi ben precisi: contrastare le predazioni sugli animali domestici grazie a squadre di intervento sul campo e a sistemi di prevenzione efficaci, favorire la sostenibilità economica della presenza

del predatore, promuovendo iniziative eco-turistiche, definire linee guida di gestione della specie a livello alpino, mettere in campo le migliori pratiche per rendere compatibili la presenza del lupo e le attività economiche in montagna e nei territori a bassa quota, di recente colonizzazione.



LE LINEE DI INTERVENTO

LIFE WolfAlps EU punta a coinvolgere un'ampia rappresentanza degli attori locali nell'individuazione e messa in atto di soluzioni per la coesistenza fra lupo e attività economiche in montagna. Per attori locali in questo caso si intendono tutti i portatori di interesse, i gruppi e le associazioni che hanno voce in capitolo o che possono fornire un contributo in termini di proposte e soluzioni tecniche, per fare in modo che il predatore per eccellenza non sia più vissuto soltanto come un nemico ma anche come parte essenziale e irrinunciabile degli ecosistemi alpini e rurali, la cui presenza è resa tollerabile dalla riduzione dei danni e da compensazioni al danno subito dagli allevatori.

Coinvolgere e far lavorare insieme le associazioni degli allevatori e dei cacciatori, gli ambientalisti e i ricercatori è una sfida che si può vincere solo lavorando con la massima trasparenza nell'individuazione degli obiettivi, per garantire che i conflitti di interesse e le visioni apparentemente inconciliabili non finiscano per rendere impossibile il confronto. Non è facile creare un clima di reciproca fiducia e di ascolto, come non è facile costruire il consenso intorno a obiettivi comuni e realistici. È un lavoro che presuppone un'attenta selezione degli attori e dei portatori di interesse, in base alla loro rappresentatività e alla disponibilità che esprimono. È indispensabile costruire una serie di piattaforme tematiche, in cui ci si confronti sui nodi e sulle questioni che gli attori riconoscono come rilevanti per gli interessi di cui sono portatori. L'abilità di coloro che devono gestire le attività locali

previste dal progetto è quella di far dialogare e cooperare mondi, culture e sensibilità che, nel migliore dei casi, si ignorano e si negano reciprocamente una qualsiasi forma di legittimazione; quando non si scontrano e polemizzano senza pervenire a risultati concreti.

A coloro che si sentono danneggiati dalla presenza del lupo il progetto può e deve fornire, con il supporto delle istituzioni competenti a livello regionale, soluzioni concrete, come la creazione di squadre impegnate nella prevenzione delle pre-

tore direttivo di vigilanza Carlo Geymonat e dal cane pastore australiano Myrtille, di cui Geymonat è conduttore. L'attività di Myrtille e del suo conduttore si svolge in collaborazione con il Gruppo cinofilo antiveneno regionale e rientra anche tra quelle previste nel progetto LIFE WolfAlps EU.

C'è poi il tema dell'ibridazione tra cane e lupo, fenomeno tutto da approfondire e studiare, perché sia possibile controllarlo.

Il lupo in Piemonte non è più una presenza limitata al contesto alpino, poiché da anni si



dazioni su animali domestici e, in territori in cui la situazione è particolarmente critica, la distribuzione di dispositivi di protezione.

Tra le azioni importanti previste da LIFE WolfAlps UE c'è il contrasto alle uccisioni illegali della fauna selvatica derivanti da tentativi di avvelenare i lupi. Tale contrasto potrà contare sull'esperienza di unità cinofile antiveneno, come quella che fa capo alla funzione specializzata Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino. L'unità è composta dall'istitut-

susseguono le segnalazioni di individui in dispersione nella Collina Torinese, nell'Astigiano, nel Roero e nell'Alessandrino. La sorveglianza sul fenomeno, il contrasto e la prevenzione delle predazioni - spesso di capi allevati da non professionisti - e la gestione della presenza del predatore dovranno adattarsi alle peculiarità geografiche, economiche e sociali dei territori collinari e periurbani.

Di prevenzione si parla anche in relazione ai decessi di lupi derivanti da incidenti stradali o dall'attraversamento di linee

ferroviarie, fenomeno frequente in Alta Valle di Susa. Lo studio dei "corridoi" utilizzati dai lupi per spostarsi coinvolge le forze dell'ordine e tutte le autorità competenti, ma anche gli Enti gestori di infrastrutture stradali e ferroviarie, come ANAS, SITAF e Reti Ferroviarie Italiane.

Il lupo può diventare una risorsa turistica e quindi economica? Sì, se i territori puntano a sviluppare un turismo ecosostenibile e strettamente legato alle loro peculiarità naturalistiche, lupo compreso. Alcuni partner italiani e sloveni di LIFE WolfAlps EU sono al lavoro per elaborare le linee guida di un turismo wolf-friendly, che preveda pacchetti turistici strutturati e un accompagnamento in escursioni da parte di guide naturalistiche adeguatamente formate. Si lavora anche per raccogliere idee e progetti capaci di coinvolgere le nuove generazioni nella conservazione della specie e del suo ambiente, at-

traverso attività didattiche e di scoperta dell'ambiente alpino. Il programma è ambizioso, le idee dei partner non mancano e l'impegno non è venuto meno nemmeno nella fase del lockdown.

LA FORMAZIONE

La lenta ma continua espansione della popolazione di lupo ha messo in luce la necessità di un coordinamento, per garantire il successo del primo monitoraggio della specie su scala nazionale, coordinato dall'Istituto Superiore per la Protezione della Fauna Selvatica (ISPRA) su mandato del Ministero dell'Ambiente. Al progetto LIFE WolfAlps EU è stato affidato dall'ISPRA il coordinamento del monitoraggio su tutte le regioni alpine italiane. La prima fase prevede una formazione specifica per standardizzare i metodi di campionamento. In questo contesto si inseriscono i corsi organizzati il 14 settembre a Chiusa Pesio dall'Ente di gestione del-

le Aree Protette delle Alpi Marittime e il 15 ad Avigliana dal team dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie. I corsi erano rivolti alle persone coinvolte operativamente per la prima volta nell'attività di controllo sistematico dei transetti e del campionamento di segni di presenza e che non hanno ancora ricevuto una specifica formazione sul monitoraggio. La formazione ha coinvolto sia operatori dipendenti degli Enti partner di LIFE WolfAlps EU che volontari selezionati, con una sessione teorica e una serie di esercitazioni per il riconoscimento, la raccolta e la catalogazione dei segni di presenza sul territorio. Il monitoraggio è previsto sia nelle vallate alpine che nelle zone collinari in cui è stata segnalata la presenza della specie e in cui si sono verificati episodi di predazione attribuibili al lupo.

Michele Fassinotti



Martedì 22 settembre alle 14.00 / Diretta Facebook

VIVERE E LAVORARE IN MONTAGNA

Uno sportello per chi immagina una vita nelle Terre Alte



22 settembre 2020 – ore 14.00 – 14.30

Evento online – diretta Facebook

Quali sfide, ostacoli, opportunità per chi vuole costruirsi un futuro di vita e lavoro nelle aree montane piemontesi?

Dialogo con Enrico Camanni e presentazione del servizio di sportello “Vivere e lavorare in montagna” attivato dalla [Città Metropolitana Torino](#) in collaborazione con il [Dipartimento di Culture, Politica e Società – UniTo](#) e con [SocialFare](#)

Interverranno in diretta:

- **Enrico Camanni**, scrittore e alpinista
- **Elisa Bacchetti**, SocialFare
- **Andrea Membretti**, Università di Torino
- **Elena Di Bella**, Città Metropolitana Torino

Chi seguirà la diretta Facebook potrà rivolgere domande attraverso i commenti.

--- SPORTELLLO VIVERE E LAVORARE IN MONTAGNA ---

Il servizio di consulenza gratuita è attivo fino al mese di dicembre 2020 su iniziativa della Città Metropolitana di Torino, in collaborazione con il Dipartimento CPS dell'Università di Torino e con SocialFare.

Ulteriori info: www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/vivere_in_montagna



VIVERE IN MONTAGNA

Visione pubblica del discorso sullo Stato dell'Unione a Palazzo Cisterna

Si è svolta mercoledì 16 settembre a palazzo Cisterna la visione pubblica del Discorso sullo Stato dell'Unione della presidente della Commissione europea al Parlamento europeo Ursula von der Leyen, un momento di condivisione organizzato dalla Città metropolitana di Torino attraverso il Centro Europe Direct Torino in collaborazione con Europe Direct Cuneo e l'Università degli studi di Torino. Il dibattito sullo Stato dell'Unione (SOTEU) 2020 giunge



in un momento di incertezza. L'Europa sta attraversando uno dei suoi anni più difficili, in un momento in cui la pandemia continua a ripercuotersi su tutti gli aspetti della società. È un periodo di profondi cambiamenti, di grandi sconvolgimenti, in cui le economie europee e globali sono state duramente colpite dalle restrizioni legate alla Covid-19.

Il dibattito sullo Stato dell'Unione è stata un'occasione fondamentale per dimostrare la responsabilità della Commissione europea nei confronti dei rappresentanti democraticamente eletti dell'UE. Si è concentrata su questioni importanti quali la futura ripresa economica, i cambiamenti climatici, la disoccupazione giovanile e i flussi migratori. Questo evento annuale serve a promuo-

re un'Unione più trasparente e democratica. Si tratta di un'opportunità per avvicinare l'Unione europea ai suoi cittadini, ponendo l'accento sui principali punti d'azione e le principali sfide dell'anno.

a.ra.



Dal Colle del Lys ad Alpette, il piano tematico Pa.C.E. prosegue la ricerca sui sentieri resistenti

Bella domenica di sole il 13 settembre e molti partecipanti alla terza "escursione della memoria" dal Colle del Lys a Mompellato, punto di riferimento fondamentale per la 17^a brigata Garibaldi "Felice Cima". Nella casa canonica il parroco don Evasio Lavagno ospitò madri, mogli e sorelle dei partigiani.

Anche questa escursione ha avuto una guida dell'associazione Studio ArteNa - Arte e Natura e uno storico del Comitato Resistenza Colle del Lys per un ciclo di camminate nell'ambito del piano tematico #PaCE finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia Francia.

Intanto ad Alpette l'Amministrazione comunale è al lavoro per domenica 10 ottobre quando, in collaborazione anche con l'ANPI provinciale di Torino, si inaugurerà la nuova ala della biblioteca comunale nel ricordo di tre personaggi che hanno contribuito grandemente alla storia della Resistenza: Franco Berlanda, Ugo Pecchioli, Emilio Pugno. A loro saranno dedicati nuovi spazi: le famiglie infatti hanno donato il patrimonio librario ad Alpette e l'Amministrazione ha in programma una intera giornata di riflessione e di racconto su cosa hanno vissuto su quelle montagne durante la guerra di liberazione. In particolare Berlanda e Pecchioli combatterono in Valle d'Aosta scendendo dalla Svizzera - e un disegno vicino al cimitero di Alpette lo ricorda - e



poi tutti e tre furono uomini delle istituzioni essendo stati chi deputato, chi consigliere provinciale, chi consigliere comunale a Torino.

L'inaugurazione è in programma alle ore 9.30 poi al Teatro di Alpette Luciano Boccalatte direttore dell'Istoreto racconterà "Storie resistenziali" mentre gli ex parlamentari Umberto D'Ottavio e Lorenzo Gianotti parleranno di Franco Berlanda e Ugo Pecchioli.

Sarà Enrica Valfrè segretaria generale CGIL di Torino a trattenere il ricordo di Emilio Pugno nelle lotte operaie del torinese e ruolo nel sindacato.

I figli dei tre protagonisti della Resistenza racconteranno la visione familiare: "Per noi era.... i figli raccontano: Alice e Alvar Berlanda, Laura e Vanni Pecchioli, Ruggero Pugno".

Coordinerà i lavori Francesco Aceti direttore Polo culturale,



bibliotecario ed ecomuseo del rame, lavoro e Resistenza di Alpette.

Nel pomeriggio, al cimitero di Alpette, la descrizione e visione dell'affresco dedicato agli 'Svizzeri' e alla 'mano aperta della pace' di Le Corbusier con un omaggio alla tomba di Ugo Pecchioli, subito dopo al Planetario "Nella notte ci guidavano le stelle. Come i partigiani si orientavano nelle notti buie percorrendo i sentieri", a cura di Gilberto Goglio per proseguire al teatro con "Scriviamo la storia della 77^a Brigata Garibaldi Titala' già Gruppo Aquila' e '50^a Brigata Garibaldi Mario Zemo' della IV^a Divisione Garibaldi", incontro fra parenti, amici e testimoni per coordinare, ricercare e fornire documentazione, fotografie, materiali vari sui 18 mesi vissuti nelle località del Canavese e Val di Lanzo, fino alla Liberazione di Torino, di uomini e donne che si sacrificarono a costo della loro vita, per la nostra libertà.

Il materiale raccolto servirà inoltre ad arricchire la parte museale dedicata alla Resistenza presso il locale Ecomuseo.

c.ga.

Tavolo sulla qualità dell'aria: rinvio del blocco per gli euro 4 diesel

Incontro in Regione il 18 settembre

Su invito della consigliera all'Ambiente della Città metropolitana di Torino si è riunito lo scorso 10 settembre il Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria. Erano convocati, oltre all'assessore all'ambiente della Regione Piemonte, i sindaci e gli assessori dei comuni di Alpignano, Beinasco, Borgaro Torinese, Carmagnola, Caselle Torinese, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale, Vinovo, Volpiano, ed i rappresentanti di Arpa Piemonte, Anci e Agenzia per la Mobilità piemontese.

“Tra le finalità dell'incontro - ha spiegato la consigliera metropolitana - la condivisione con i Comuni delle modalità di applicazione del protocollo padano, che prevede un graduale inasprimento delle limitazioni e, a partire dal 1 ottobre 2020, introduce il blocco sistematico dei veicoli diesel euro 4 dal lunedì al venerdì. Le Regioni padane, alla luce dell'emergenza Covid, stanno valutando di postporre di qualche mese l'entrata in vigore dei nuovi divieti. Le decisioni ci saranno comunicate in un incontro già programmato dalla Regione per il 18 settembre”.

Situazione confermata dall'assessore regionale all'Ambiente, il quale ha ricordato che oltre alla decisione di rinviare il bloc-



co degli euro 4 diesel, la Regione intende proseguire nello sviluppo di misure per migliorare la qualità dell'aria. “È stato appena pubblicato un bando per il rinnovo dei veicoli di amministrazioni e enti pubblici, l'acquisto di bici elettriche o cargo bike e per l'acquisto di tecnologia per lo smart working. È in arrivo anche un bando per fa-



vorire il rinnovo dei veicoli dei privati che coprirà anche i costi di rottamazione per chi non acquista un veicolo nuovo”.

Da gennaio dovrebbe inoltre decollare la sperimentazione del sistema MOVE-IN, un sistema che, attraverso la contabilizzazione dei chilometri percorsi, modificherà radicalmente il complesso sistema di deroghe attualmente in vigore. L'Arpa individuerà il tetto massimo dei chilometri che potranno essere percorsi in relazione allo standard emissivo del veicolo.

E' stato infine ricordato durante l'incontro della scorsa settimana, svoltosi in modalità online, che le ordinanze attualmente in vigore prevedono a partire dal primo di ottobre i seguenti automatismi (che dovranno quindi essere modificati): blocco strutturale 24 ore su 24 dei veicoli diesel euro 2; blocco strutturale dalle 8 alle 19 dal lunedì al venerdì dei veicoli diesel euro 4; decadenza della deroga per i veicoli al servizio delle manifestazioni regolarmente autorizzate e veicoli di operatori economici che accedono o escono dai posteggi dei mercati settimanali o delle fiere; decadenza della deroga veicoli diesel euro 3 condotti da persone il cui ISEE del relativo nucleo familiare sia inferiore alla soglia di 14.000 euro.

Tutto rinviato dunque in attesa della riunione convocata per oggi dalla Regione.

c.pr.

Ecco l'edizione 2020 del Festival dello Sviluppo Sostenibile

Si chiama Festival dello Sviluppo Sostenibile ed è la più grande iniziativa sorta nel nostro paese per sensibilizzare e motivare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

L'edizione 2020, si svolgerà dal 22 settembre all'8 di ottobre in

tutta Italia e punterà alla realizzazione di un cambiamento culturale e politico per poter attuare l'Agenda 2030 dell'Onu ed i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

Sono centinaia le iniziative tra convegni, presentazioni di libri, mostre, film, flash mob e molto altro ancora, per diffondere la cultura dello sviluppo sosteni-

nibile e i principi dell'Agenda Onu. Il Festival sarà scandito inoltre da tre eventi organizzati direttamente dal Segretariato dell'ASviS e da altri 16 appuntamenti di rilevanza nazionale che saranno l'occasione per approfondire le molteplici tematiche sempre legate all'Agenda 2030.

c.pr.

TUTTI I DETTAGLI DEL FESTIVAL ALLA PAGINA [HTTPS://FESTIVALSILUPPOSOSTENIBILE.IT/2020](https://festivalsvilupposostenibile.it/2020)



Iscrizioni aperte per la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Quella del 2020 è la dodicesima edizione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (SERR). Le iscrizioni sono aperte dal primo settembre e si chiuderanno il 5 novembre.

In particolare la nuova e grande campagna europea sulla prevenzione dei rifiuti, si terrà dal 21 al 29 novembre e il tema scelto per le azioni di

quest'anno sarà "Rifiuti invisibili. Qual è il tuo vero peso?", dedicato ai rifiuti di cui non ci rendiamo conto ma che "appesantiscono" enormemente la nostra vita quotidiana. Facciamo un esempio: per realizzare un computer portatile dal peso di circa 3 chilogrammi vengono prodotti 1200 chili di rifiuti, un'enormità. L'invito a partecipare alla settimana è rivolto

alle pubbliche amministrazioni, associazioni, imprese, scuole e chiunque sia interessato ad organizzare un'azione incentrata sulle "3R": Ridurre, Riutilizzare e Riciclare. Le azioni possono variare da workshop, mostre a concorsi e giochi, clean-up digitali, tutti con lo stesso obiettivo: sensibilizzare sulla riduzione dei rifiuti.

c.pr.

TUTTE LE INFO SONO REPERIBILI SUL SITO DELLA [HEUROPEAN WEEK FOR WASTE REDUCTION](https://europeanweekforwastereduction.eu/)

Riaperto il ponte di Alpignano sulla Strada Provinciale 178

Ad Alpignano l'attesa da parte della popolazione era palpabile e, nel pomeriggio di martedì 15 settembre, è stato riaperto il ponte lungo la Strada Provinciale 178, chiuso al traffico in via precauzionale dal mese di maggio. È nuovamente consentito il transito nei due sensi di marcia, con il limite di peso per i veicoli di 3,5 tonnellate a pieno carico, al momento superabile esclusivamente dai mezzi di soccorso.

L'intervento effettuato nelle ultime settimane per consentire la riapertura del ponte è consistito nella cerchiatura e in una serie di iniezioni di risarcimento delle lesioni delle pile, nel placcaggio con sistema attivo e nell'installazione dei sistemi di controllo, compreso il monitoraggio dell'impalcato del ponte durante il suo successivo esercizio. Il ponte presentava fessure su tre pile principali della campata dell'arco. Le pile sono state rinforzate con angolari e con calastrelli e con un sistema innovativo di pretensionamento dei calastrelli che le ha rese più resistenti di prima.

Intanto la Città metropolitana sta lavorando al progetto definitivo-esecutivo di manutenzione straordinaria, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture, che prevede un investimento totale di 2 milioni di euro per il completamento del risanamento strutturale e il consolidamento della struttura, che consentirà la percorrenza del ponte senza limiti di carico.

m.fa.



Copertura della galleria degli Indritti lungo la Provinciale della Val Germanasca

A causa di un imprevisto nei lavori di posa degli elementi prefabbricati che formano la copertura della galleria artificiale paravalanghe degli Indritti, la Strada Provinciale 169 è stata chiusa sino alla mattina di martedì 15 settembre

al km 16+100 nel Comune di Prali, con brevi riaperture ogni ora per consentire il passaggio dei veicoli. Nello stesso periodo è stato in vigore un senso unico alternato dal Km 16+050 al km 16+200 nelle ore serali e notturne. Terminata la fase più critica del cantiere, i lavori pro-

seguiranno con il riempimento dietro il muro di monte e il getto di completamento della soletta di copertura. Durante tali lavorazioni saranno possibili ulteriori brevi interruzioni della circolazione.

m.fa.



ALTRE CHIUSURE

Per consentire i lavori per la realizzazione della pista ciclabile San Luigi a Rivalta, è prorogato sino al 27 settembre il divieto di transito a tutti i veicoli di qualsiasi grado e potenza lungo la Strada Provinciale 6 diramazione 9 dal km 1 (rotatoria in località Pasta all'incrocio tra la Provinciale 6 diramazione 09 e le vie Aleramo e Rodari) al km 1+700 (appena oltre l'impianto distributore di carburante ACLA).

Sono esentati dal divieto di transito i residenti e gli aventi diritto terrieri ed è inoltre consentito a tutti i veicoli l'accesso all'impianto di distribuzione di carburante ACLA dalla rotatoria in località Pasta, con possibilità di svolta a sinistra in corrispondenza dell'ingresso all'impianto. È invece istituito il divieto di transito a tutti i veicoli di qualsiasi grado e potenza, ad eccezione dei mezzi di accesso al cantiere, dal km 1+700 (appena oltre l'impianto distributore di carburante) al km 2+100 (rotatoria denominata "delle camere mortuarie").



Online gli inventari degli archivi Lange e Baronio

Prosegue l'opera di digitalizzazione a opera del personale della Biblioteca storica "Giuseppe Grosso"

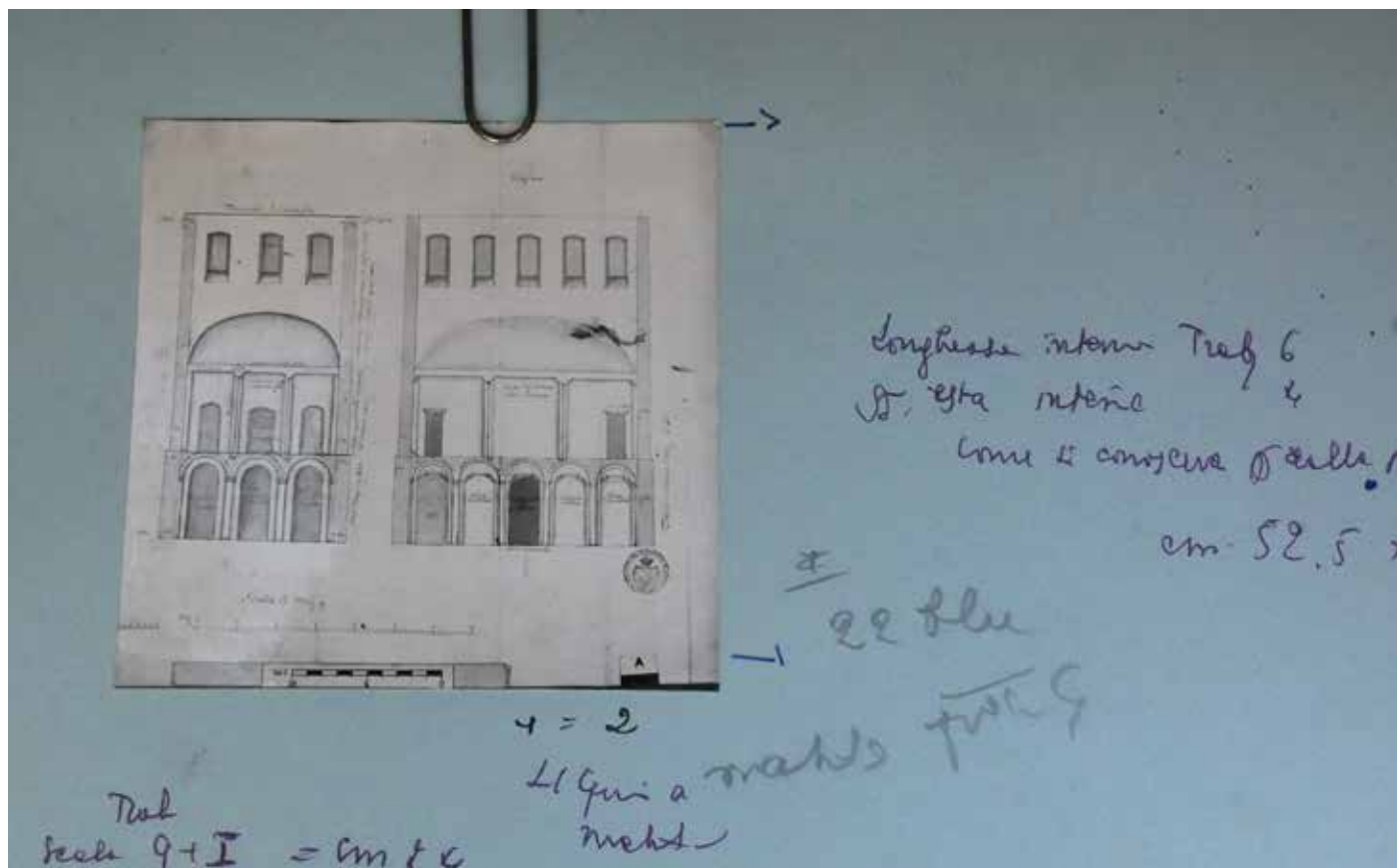
Il ricco archivio di studio di Augusta Lange (Torino, 1908 - Torino 1995), funzionaria degli Archivi di Stato torinesi e nota studiosa di storia dell'arte in Piemonte, fu donato negli anni '90 del secolo scorso alla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", per legato testamentario, insieme a una parte della sua biblioteca. L'insieme di biblioteca e archivio rappresenta un punto di passaggio obbligato per chi si occupa delle vicende storico artistiche legate al Barocco in Piemonte, soprattutto grazie alle numerosissime note documentarie relative a Guarino Guarini ed a Filippo Juvarra.

Da oggi, l'inventario di questo archivio è on line, dopo la sua digitalizzazione avvenuta - insieme alla quasi totalità dei fondi archivistici in possesso della Biblioteca Grosso - per opera dei bibliotecari, con un intervento che ha avuto inizio durante le settimane di lockdown e che oggi permette agli studiosi di prendere visione del conte-

nuto dei suddetti archivi senza bisogno di recarsi necessariamente a Palazzo Cisterna. Tutti gli archivi, con la segnalazione degli inventari informatizzati, sono consultabili qui http://www.cittametropolitana.torino.it/cultura/biblioteca_storica/fondi_archivistici.shtml

In questo numero di Cronache di Palazzo Cisterna presentiamo anche un secondo archivio, il cui inventario è stato recentemente digitalizzato: si tratta del fondo dell'architetto Alessandro Baronio, attivo e appassionato cultore delle memorie architettoniche e artistiche biellesi, a partire dalla pubblicazione, con Arturo Rosazza, delle *Notizie storico-critiche sul Battistero di Biella* (Biella 1936), cui fece seguito la partecipazione assieme a Rosazza, al volume di Piero Torrione *La Basilica di S. Sebastiano in Biella* (Biella 1949). Baronio fu anche Ispettore onorario della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte.

c.be.

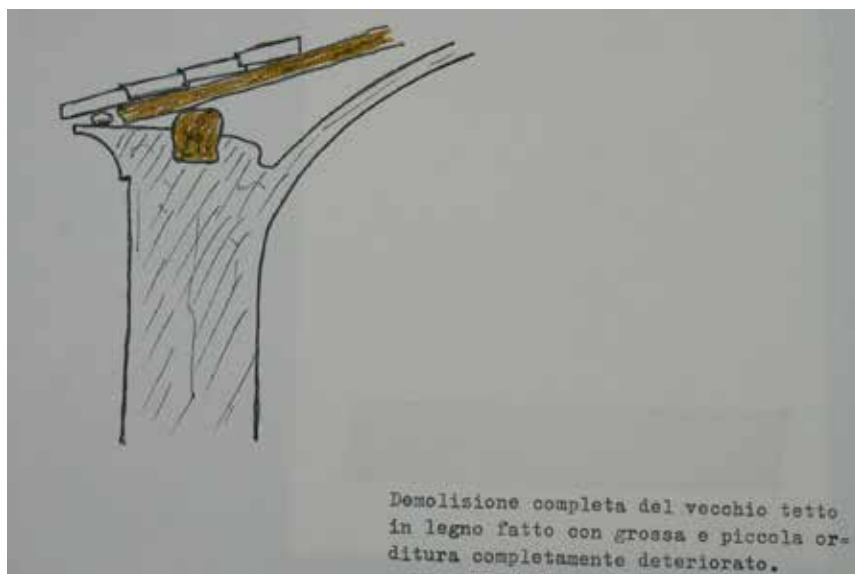
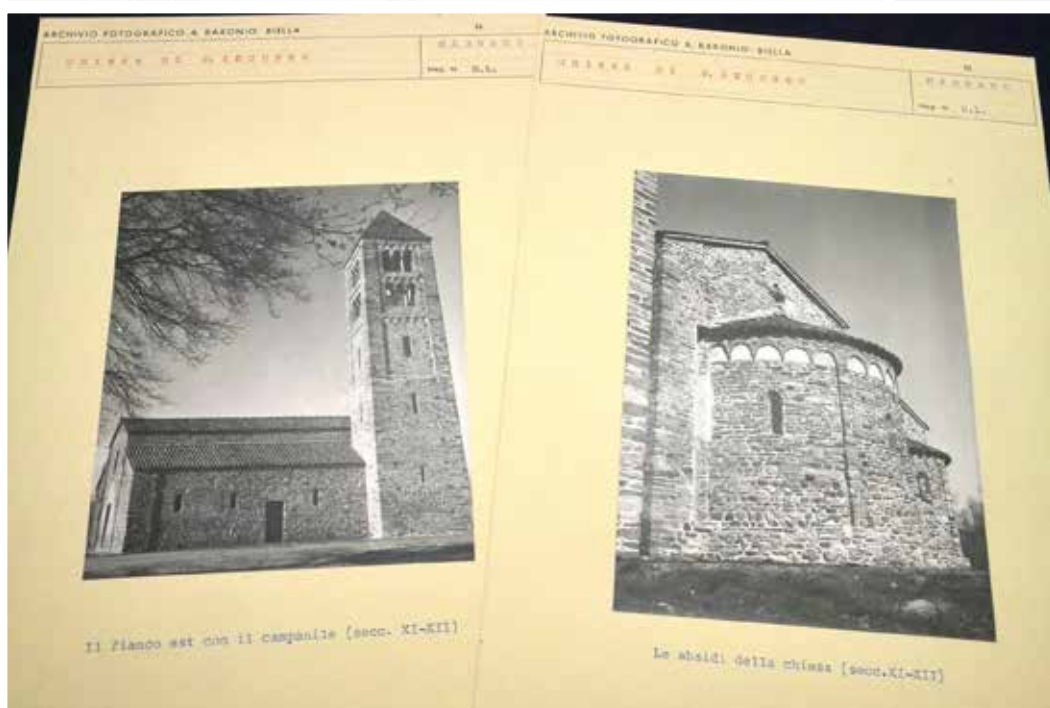


CERCARE
 A. 187 reg 4 = 5
 e 10 = 11 (solo il castello)

CARLO MORELLO
 [Castello di Palignano ?] Progetto per la costruzione di un nuovo castello &
 progetto. Il castello è lungo 15 m. e largo 10 m. ed è
 disegno a inchiostro ora marrone scuro: colorato, il tetto in rosa, le finestre in nero, la scala balaustra della scala in seffia, i vasi in rosa, gli arbusti in giallo (probabilmente in origine verdi.)
 lavoro stata, ma fra il 1649 e il 1655!



A. LANGE



PER APPROFONDIRE

[HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CULTURA/BIBLIOTECA_STORICA/FONDI_ARCHIVISTICI.SHTML](http://www.cittametropolitana.torino.it/cultura/biblioteca_storica/fondi_archivistici.shtml)



Per quanto riguarda le prescrizioni di sicurezza necessarie per partecipare alla visita sarà in vigore l'obbligo di indossare la propria mascherina e di igienizzarsi le mani con il gel posto all'ingresso. Il gruppo di visita, nel rispetto della distanza fisica, sarà al massimo di 15 persone. Qualora i visitatori siano in numero maggiore sarà prevista una seconda visita.

Si torna a palazzo, in sicurezza!



PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

dai gruppi storici dell'Albo della Città metropolitana di Torino

Calen
dario
2020

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

I prossimi appuntamenti sono: 17 ottobre - 21 novembre - 19 dicembre.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.

Welcome to my house, viaggio nelle case olivettiane di Ivrea

Il Festival dell'Architettura dal 18 al 27 settembre

Ivrea, welcome to my house, benvenuti a casa mia.

Volete visitare alcune case di architettura privata realizzate dalla Olivetti per i suoi dipendenti? Vi interessa dare uno sguardo all'interno degli spazi che omaggiano l'architettura razionalista e che oggi come allora testimoniano il pensiero illuminato di Adriano Olivetti?

In queste settimane di fine settembre è possibile farlo, con la collaborazione dei cittadini proprietari, all'interno del programma del festival dell'Architettura che la Città di Ivrea organizza e che è promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

In cinquantanni e fino al 1977 la Olivetti realizzò ad Ivrea una serie di abitazioni per i suoi dipendenti, progetti affidati ad architetti qualificati per garantire risultati di qualità elevata, coerenti con l'idea di Adriano Olivetti per il quale luoghi di la-

voro e di residenza influiscono sulla qualità della vita e sull'efficienza produttiva.

Le prime abitazioni furono costruite intorno al 1926 per iniziativa del fondatore, Camillo Olivetti: sei case unifamiliari, con un modello stilistico tradizionale con orto-giardino, in quello che diventerà ben presto Borgo Olivetti.

Ma tocca poi ad architetti di fama migliorare gli standard e prevedere un progetto urbanistico complessivo con la nascita di nuovi quartieri residenziali nelle aree prossime agli stabilimenti: la prima realizzazione è degli architetti Luigi Figini e Gino Pollini che tra il 1940 e il 1942 realizzarono non lontano dal Borgo Olivetti un complesso di sette case per famiglie numerose in quello che diventerà poi il quartiere Castellamonte: costruzioni a forma di parallelepipedi, tetto piano e pareti esterne bianche.

Un vero e proprio omaggio all'architettura razionalista.



INFORMAZIONI:

INFO.IVREA@TURISMOTORINO.ORG



Il quartiere nel dopoguerra si espande con altre abitazioni progettate da Marcello Nizzoli e Gian Mario Oliveri.

Nasceranno poi anche il quartiere di Canton Vesco e di Canton Vigna, la cosiddetta Sacca e il nuovo quartiere di Bellavista per 4000 abitanti la cui progettazione urbanistica è affidata nel 1957 a Luigi Piccinato.

Noi di Città metropolitana di Torino abbiamo avuto la possibilità di una visita dedicata nel



quartiere Castellamonte durante la quale abbiamo apprezzato gli ambienti carichi di rimandi alla storia olivettiana: in quella che negli anni '40 nacque come casa per famiglie numerose, nei giorni scorsi ci hanno accolto Monica e Arianna in uno spazio dove la luce vince su un arredamento curato nei minimi dettagli, con bei pezzi di design. Dalle sedie thonet, alla stufa in ceramica di Castellamonte, alle poltroncine da ufficio dell'Olivetti...

Ma cosa significa per i cittadini proprietari aprire al pubblico le loro case?

Monica Capitanio ci ha confermato come il progetto delle visite guidate sia stato per i proprietari una bella sorpresa all'interno del riconoscimento di Ivrea nel patrimonio UNESCO, "è un piacere aprire le porte delle nostre case al pubblico, mostrare l'architettura razionalista che anche negli interni abbiamo cercato di mantenere il più possibile, mantenendo molti dettagli degli anni

'40 l'anno di costruzione delle palazzine. È stato anche questo una sorta di omaggio ad Olivetti". Dunque tanti i dettagli originali conservati nella struttura su tre piani che per due fine settimana insieme ad altre di diverse tipologie si può visitare ogni 30' nell'asse di via Jervis, prenotandosi all'Ufficio del Turismo di Ivrea Piazza Ottinetti 10015 tel. 0125 618131

info.ivrea@turismotorino.org

La Città di Ivrea ha ottenuto il riconoscimento di patrimonio mondiale dell'umanità per le sue architetture industriali.

Per i cittadini eporediesi è tempo di riappropriarsi della memoria olivettiana e di raccontarla al mondo: "gli eporediesi non si sono mai distaccati da questa grande storia. Spero - conclude Monica Capitanio - che il riconoscimento Unesco sia l'occasione per farla conoscere meglio al di fuori della nostra realtà".

c.ga.



Expocasa riapre gratuitamente, in sicurezza e con soluzioni per lo smart working

Dopo la lunga sosta imposta dall'emergenza sanitaria, riparte la stagione degli eventi fieristici torinesi: da sabato 26 settembre a domenica 4 ottobre gli spazi di Lingotto Fiere tornano finalmente ad animarsi con Expocasa, lo storico appuntamento ospitato all'Oval e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, che rappresenta da anni un punto di riferimento sul territorio nell'ambito dell'arredamento e delle idee per l'abitare. La manifestazione giunge alla cinquantasettesima edizione, resa possibile grazie alla determinazione dell'organizzatore GL events Italia e di tutte le aziende partecipanti, che hanno deciso di essere presenti in un momento così significativo per la ripartenza economica e sociale del Paese.

Expocasa, per premiare la fedeltà del proprio pubblico e attrarne di nuovo, ha deciso di rendere eccezionalmente gratuito l'ingresso dei visitatori al salone per tutti i nove giorni dell'evento. La visita potrà svolgersi in piena sicurezza grazie al protocollo sanitario messo in campo in osservanza alla normativa vigente, in uno spazio di oltre 20.000 metri quadrati, allestito per ritrovare una nuova normalità nel rispetto del distanziamento sociale e di tutte le altre misure che ormai fanno parte della nostra vita quotidiana.

Con Expocasa riapriranno quindi i battenti dell'Oval per il primo grande evento pubblico indoor a Torino dopo le restrizioni dei mesi scorsi: un ulteriore segnale positivo per tutto il distretto del Lingotto, già pienamente operativo in queste settimane per garantire un'accoglienza in sicurezza a 15.000 giovani candidati, in occasione dei test di accesso programmato dell'Università. Expocasa torna quindi a proporsi come la più importante vetrina per il comparto nel Nord Ovest, offrendo nel corso dei nove giorni di apertura una panoramica completa sulle soluzioni per dare nuova vita agli spazi domestici e sulle novità e tendenze del settore arredamento; un settore in crescita proprio in questi mesi, fortemente sollecitato dal cambiamento nel modo di vivere la casa, ripensando gli ambienti domestici e creando ad esempio zone dedicate allo smart working e aree verdi e rendendo le abitazioni luoghi rifugio accoglienti e costruiti su misura per sé e per le proprie esigenze.

Expocasa è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 21, il sabato e la domenica dalle 10 alle 21 gratuitamente. Basta registrarsi sul sito Internet www.expocasa.it o all'ingresso.

m.f.a.



"Filo lungo filo, un nodo si farà" tra reale e virtuale

Dal 25 al 27 settembre al Villaggio Leumann

Dal 25 al 27 settembre torna al Villaggio Leumann di Collegno la manifestazione "Filo lungo filo, un nodo si farà", organizzata dall'associazione Amici della Scuola Leumann. In considerazione dell'emergenza Covid-19, sarà un'edizione particolare, ma non per questo meno ricca e interessante delle precedenti. Essendo impossibile programmare una mostra mercato analoga a quella delle precedenti edizioni, gli organizzatori ne proporranno una versione quasi integralmente virtuale. Resterà il piacere di confrontarsi con il variegato mondo degli artigiani del filo e della fibra, che sarà presente con le sue eccellenze in una serie di interviste video e dirette live sulle pagine Facebook e You Tube di Filo lungo filo e dell'associazione Amici della Scuola Leumann.

Si toccheranno temi come il rapporto con la natura e la salvaguardia dell'ambiente, la ricerca espressiva tra tradizione e innovazione, l'importanza delle attività artigiane nel mondo contemporaneo, raccontati e discussi dal punto di vista degli artigiani-artisti la cui attività ruota intorno alla tessitura, alla tintura naturale, all'ecoprint, al feltro e al recupero e alla valorizzazione del patrimonio laniero italiano.

La manifestazione si terrà dal 25 al 27 settembre e vivrà momenti distinti. Venerdì 25 si partirà con una serie di interes-



santi rievocazioni video delle passate edizioni, che consentiranno di apprezzare l'evoluzione e la crescita della manifestazione stessa. A questo primo momento si aggiungerà, in diretta, sempre sui canali social di Facebook e di Youtube, l'inaugurazione della ventiseiesima edizione che, a più voci, rifletterà sul passato e sul futuro di "Filo lungo filo, un nodo si farà" come luogo di incontro e confronto per l'artigianato tessile italiano ed internazionale. La giornata di sabato 26 sarà interamente dedicata a interviste in diretta sui social network, con gli artigiani-artisti che ragioneranno, a due o più voci, sul senso e sulle caratteristiche del loro modo di lavorare e di esprimersi attraverso le loro opere.

Le attività di domenica 27, invece, si svilupperanno, oltre che in modalità virtuale, anche nella realtà del Villaggio Leumann che, non potendo per motivi sanitari aprirsi al grande pub-

blico, ospiterà comunque laboratori in presenza, rivolti ad un numero limitato di partecipanti, di tessitura, tintura naturale, pathcwork, giochi creativi per bambini e visite guidate al Villaggio stesso. Per tutto il giorno gli aspetti più salienti delle visite e dei laboratori saranno rilanciati nei social network, insieme a una rassegna delle mostre delle precedenti edizioni e alla presentazione di libri relativi al mondo dei fili. In questo modo, anche se solo virtualmente, tutti potranno entrare a scoprire il fascino di un quartiere operaio di fine Ottocento unico nel suo genere e a sbirciare gli artigiani al lavoro tra pentoloni e telai.

m.fa.



IL PROGRAMMA

PER SAPERNE DI PIÙ:
WWW.VILLAGGIOLEUMANN.IT

Venerdì 25 settembre

- ore 9,30 – 16,00 “AMARCORD” Interviste agli artigiani delle scorse edizioni
(visibili sulle pagine FB @filolungofilo @ecomuseovillaggioleumann)
- ore 17,00 Diretta live e inaugurazione virtuale.
Con la partecipazione di autorità e presentazione programma 2020. (*) Diretta live (*)

Sabato 26 settembre

- ore 9,30 – 11,00 Il sapere delle mani e la lavorazione della lana
- ore 11,15 – 12,45 La lana in Italia da rifiuto a risorsa: il feltro
- ore 14,00 – 15,30 Tinture e rispetto dell'ambiente
- ore 15,45 – 17,15 La tessitura tra tradizione e innovazione
- ore 17,30 – 19,00 L'arte di esprimersi con i fili

Domenica 27 settembre

- ore 10,00 Presentazione pubblicazioni sul mondo tessile (*) Diretta live (*)
- ore 11,00 – 13,00 Rassegna delle mostre di artisti delle scorse edizioni
(visibili sulle pagine FB @filolungofilo @ecomuseovillaggioleumann)
- (*) Dirette LIVE Visibili su pagine FB @filolungofilo @ecomuseovillaggioleumann
Canale You Tube Associazione Amici della Scuola Leumann
- ore 10,00 – 18,00 Villaggio Leumann Corso Francia, 345 – Collegno
Laboratori (a numero chiuso con prenotazione obbligatoria)
Tessitura (Marina Costantino 011 4050184)
Tintura naturale (Patrizia Vayola 347 1550151)
Patchwork (Barbara Bray 349 3530167)
Creativi per bambini (Tiziana 347 2964704)

IL SILENZIO DEGLI STRACCI, Installazione e workshop a cura di Paola Zanini Project manager Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, da una re-visione della Venere degli stracci migrante di Michelangelo Pistoletto allestita presso Binaria, Centro Commensale Gruppo Abele Torino.

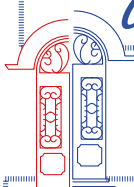
RIPRENDIAMO IL FILO DELLE RELAZIONI AMICHEVOLI: installazione a cura del knitcafé di Collegno Donne ai ferri corti
ore 15,00 Villaggio Leumann Corso Francia, 326 – Collegno Visita guidata al Villaggio (Michela 347 3596056)
(a numero chiuso con prenotazione obbligatoria).





Filo lungo filo, un nodo si farà

STORIA, LEGGENDE E PRODOTTI
DELL'ARTIGIANATO TESSILE



Associazione
Amici della Scuola Leumann



Museo del
Villaggio
Leumann

26ª edizione:

25-26-27 settembre 2020

QUEST'ANNO INEDITA
VERSIONE VIRTUALE

* **Dirette LIVE**

visibili su FB e canale

Youtube di **Filo Lungo Filo**



PROGRAMMA

- Venerdì 25** ore 9,30 - 16,00 **"AMARCORD"** Interviste agli artigiani delle scorse edizioni
ore 17,00 **Diretta live e inaugurazione virtuale***
Con la partecipazione di autorità e presentazione programma 2020
- Sabato 26** ore 9,30 - 11,00 **Il sapere delle mani e la lavorazione della lana***
ore 11,15 - 12,45 **La lana in Italia da rifiuto a risorsa: il feltro***
ore 14,00 - 15,30 **Tinture e rispetto dell'ambiente***
ore 15,45 - 17,15 **La tessitura tra tradizione e innovazione***
ore 17,30 - 19,00 **L'arte di esprimersi con i fili***
- Domenica 27** ore 10,00 **Presentazione pubblicazioni sul mondo tessile***
ore 11,00 - 13,00 **Rassegna delle mostre di artisti delle scorse edizioni**

LABORATORI

a numero chiuso
PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA

ore 10,00-18,00 | Villaggio Leumann | Corso Francia 345 - Collegno

TESSITURA Marina Costantino 011 4050184

PATCHWORK Barbara Bray 349 3530167

TINTURA NATURALE Patrizia Vayola 347 1550151

CREATIVI PER BAMBINI Tiziana 347 2964704

INSTALLAZIONI

IL SILENZIO DEGLI STRACCI installazione e workshop a cura di Paola Zanini Project manager Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, da una re-visione della Venere degli stracci migrante di Michelangelo Pistoletto allestita presso Binaria, Centro Commensale Gruppo Abele Torino

**RIPRENDIAMO IL FILO
DELLE RELAZIONI
AMICHEVOLI**

installazione a cura del knitcafé di Collegno Donne ai ferri corti



CON IL PATROCINIO DI:



Nella Festa dell'uva Erbaluce la leggenda e la realtà della vitivinicoltura canavesana

La Festa dell'Uva Erbaluce da 87 anni richiama a Caluso migliaia di visitatori, in cerca di divertimento e di un vino ritenuto dalla critica internazionale come uno dei più interessanti bianchi italiani. Da venerdì 18 a domenica 20 settembre nella cittadina canavesana si festeggia l'Erbaluce in tutte le sue declinazioni e insieme a un prodotto agricolo, l'uva Erbaluce, motivo di orgoglio per tutto il Canavese.

Il vino fu uno dei primi a ottenere la denominazione di origine controllata in Italia nel 1967 e la Docg nel 2011. Oltre all'Erbaluce, la Festa di Caluso celebra anche il Passito di Caluso e il Cuveè Erbaluce spumante. Il programma dell'ottantasettesima edizione della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è forzatamente ridotto, per rispettare le disposizioni per la prevenzione del Covid-19, ma lo spirito dei calusiesi è indomito e la festa non può comunque mancare, perché l'evento non vuole essere solo una "sagra" ma un momento di celebrazione di un modo di vivere e di intendere la terra canavesana.

Venerdì 18 settembre alle 20,30 la cena dei rioni e delle frazioni apre il programma della manifestazione al ristorante "Mago' di Caluso". Sabato 19 alle 9 all'Enoteca regionale dei Vini della Provincia di Torino, a Palazzo Valperga di Masino, si insedia a porte chiuse la commissione tecnica di assag-



gio del 53° concorso enologico Grappolo d'Oro. In mattinata nel palazzo comunale si inaugura ufficialmente l'ambulanza dei Volontari Soccorso Sud Canavese. La serata è animata dalla cena sotto le stelle a cura dei bar e dei ristoranti del centro storico e dall'apertura straordinaria dei negozi, con la presentazione delle nuove collezioni di moda autunno-inverno e le

vetrine dedicate all'Erbaluce di Caluso. Domenica 20 è in programma l'evento "Divino Canavese" nel chiostro dei frati di piazza Mazzini 2, con la degustazione dei vini del territorio. Nella sala intitolata al compianto sindaco di Caluso e pittore Elio Magaton si tiene un'asta benefica di opere di Franco Pinna. La mostra mercato dei prodotti a Km 0 e l'apertura festiva dei negozi animano il centro storico. In piazza Ubertini a partire dalle 10 le associazioni sportive locali presentano le loro attività. Il parco Spurgazzi ospita alle 10,30 la Messa, seguita dai saluti istituzionali, dalla cerimonia di consegna del Grappolo d'Oro, dalla conferma della Ninfa Albaluce 2019-2020, dalla presentazione dell'essenza "Albaluce" e dal brindisi per il decennale del riconoscimento della DOCG all'Erbaluce. Nel pomeriggio al parco Spurgazzi si esibiscono le scuole di danza locali.

m.fa.



Inaugurato il Bivacco Carmagnola sullo spartiacque tra le valli Maira e Varaita

Domenica 13 settembre è stato inaugurato ufficialmente il Bivacco Carmagnola, realizzato dalla sezione carmagnolese del Club Alpino Italiano riadattando una delle innumerevoli costruzioni del Vallo Alpino risalenti agli anni '30 del XX secolo. Sorge a 2.840 metri di quota, nel territorio del Comune di Acceglio e sullo spartiacque tra le Valli Varaita e Maira, alla testa del selvaggio vallone di Traversiera, dove le uniche presenze umane in estate sono pastori ed escursionisti. I 2900 metri del Monte Bellino, altro spartiacque panoramico tra le due valli, si raggiungono in mezz'ora su di un comodo sentiero.

Alla sobria ma significativa cerimonia di inaugurazione, patrocinata dalla Città Metropolitana di Torino, erano state invitate autorità della Città

di Carmagnola, dei Comuni di Acceglio e Bellino, della Città metropolitana e della Provincia di Cuneo. Insieme al Presidente del CAI Carmagnola, Domenico Audisio, a tagliare il nastro inaugurale sono stati la Sindaca di Carmagnola, il collega Sindaco di Acceglio e il Vicesindaco di Bellino.

Nelle belle giornate e in tutte le stagioni il Bivacco Carmagnola è un suggestivo balcone sulle Alpi Cozie e Marittime, da cui lo sguardo può spaziare dalle cime della Valle Varaita e quelle delle valli Maira, Stura e Gesso. Di notte è uno dei luoghi più bui delle Alpi e, quando non splende la Luna, lassù sembra di poter toccare con mano i milioni di stelle che compongono la Via Lattea. Insieme alla struttura che accoglie gli escursionisti ed è ad accesso libero, è stato inaugurato il Sentiero Gustin, intitolato al braidese di nascita

COME ARRIVARE AL "CARMAGNOLA"

Sul versante della Valle Maira fino al Bivacco Carmagnola sale una strada bianca, realizzata per costruire e rifornire le postazioni del Vallo Alpino, percorribile a piedi e in mountain bike. I mezzi motorizzati si debbono fermare ai 2000 metri della chiesa della Madonna delle Grazie, da dove in due ore e mezza di cammino si sale al Bivacco.

Il tempo di ascesa al Bivacco dal versante di Bellino, in Val Varaita, è di circa tre ore e mezza, per un dislivello di 1000 metri su di un percorso per escursionisti esperti. La salita dalla chiesa della Madonna delle Grazie di Acceglio è invece una comoda passeggiata, che si può abbreviare seguendo nell'ultimo tratto il sentiero T11, che consente di evitare il lungo tratto finale della strada





ma carmagnolese d'adozione Agostino Gazzera, una leggenda dell'alpinismo nazionale alle cui imprese sono dedicati libri, articoli e film, scomparso nel 2019 all'età di 91 anni. Soprannominato "Il Vichingo delle Alpi", Gazzera fu autore di memorabili scalate sulle principali vette del Piemonte e della Valle d'Aosta e fu uno dei profeti della scalata sulle cascate di ghiaccio.

m.fa.



Al via i Sabati Occitani nella miniera Paola di Prali

La tuno d'la péiro douso", ovvero la miniera della pietra dolce a Prali, per alcuni sabati di settembre ed ottobre torna a parlare il patouà. Nell'ambito delle attività di valorizzazione della lingua occitana, promosse dall'associazione Amici della Scuola Latina, l'Ecomuseo delle Miniere organizza tre appuntamenti eccezionali per una visita della galleria Paola-ScopriMiniera con l'utilizzo dei vocaboli propri dei minatori della valle. La terminologia emersa dalle numerose interviste realizzate ad ex-minatori è stata recentemente pubblicata sulla rivista "La Beidana" nel primo "Glossario del Lessico Minerario della Val Germanasca".

Per non penalizzare quanti non conoscano il patouà, la visita sarà condotta in italiano, ma verrà ampiamente impreziosita dalla parlata locale che consentirà al pubblico di immergersi ancor più nel mondo del contadino-minatore.

A completare i Sabati Occitani, patrocinati dalla Città metropolitana di Torino, nelle serate di sabato 19, sabato 3 e sabato 10 ottobre ci sarà la cena al Ristoro del Minatore all'insegna dei prodotti e della

tradizione locale: formaggi, salumi, "calhëttes" e tanto altro, da gustare nella piacevole atmosfera dei locali che fino a qualche anno fa hanno ospitato la mensa del sito minerario. La partecipazione alle cene costa 20 euro, comprensivi della visita a Scopriminiera. È necessaria la prenotazione al numero telefonico 0121-806987.

m.f.a.



PER SAPERNE DI PIÙ:
WWW.ECOMUSEOMINIERE.IT



ECOMUSEO
DELLE MINIERE
E DELLA VALLE
GERMANASCA



REGIONE
PIEMONTE



**Visita guidata a
ScopriMiniera e
Cena Occitana:
all'insegna della
lingua e della
tradizione locale.**

SABATI OCCITANI

19/09

03/10

17/10



CENA OCCITANA «Il Ristoro del Minatore»

Peperoni con bagna càuda

Insalata Russa

Fornaggi locali

*Calhètte o Gnocchi di patate
al burro e salvia*

*Salame Cotto e Mustardela
con contorno di verdure*

Dolce della casa

Vino, Acqua e Caffè



Nell'ambito delle attività di valorizzazione della Lingua Occitana, l'Associazione «Amici della Scuola Latina» in collaborazione con l'Ecomuseo delle Miniere, organizza tre appuntamenti eccezionali per una visita della galleria Paola con l'utilizzo dei termini minerari in patouà: *tuno*, *péiro-douso*, *tèro nièro*, *minagge*, *riservètto*, ecc... La visita sarà seguita dalla Cena Occitana a base di prodotti locali e piatti tipici della Val Germanasca.

PROGRAMMA:

- h. 19.00 *Visita a ScopriMiniera*

- h. 21.00 *Cena Occitana*

Per aderire è necessaria
la prenotazione
al n. 0121.806987

PREZZO COMPLESSIVO

€ 20,00/cad

(visita + cena occitana)



Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del programma degli interventi previsti dalla Legge 15 dicembre 1999 n. 492 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" coordinato dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte



Con i Job Film Days il cinema per i diritti di chi lavora

Per celebrare il 50° anniversario dello Statuto dei Lavoratori l'associazione Sicurezza e Lavoro, che da dieci anni opera per promuovere salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro, organizza nelle giornate di lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23 settembre la prima edizione dei Job Film Days, un festival cinematografico patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e dedicato alle tematiche del lavoro e dei diritti, collaborano all'iniziativa il Museo Nazionale del Cinema, Magistratura Democratica, Cgil, Cisl e Uil di Torino, Inail Piemonte, Università e Politecnico di Torino, Film Commission Torino Piemonte, Aiace, Ismel-Polo del '900, Archivio Armando Ceste, FabLab Pavone Torino e altri enti.

Il festival è aperto ai curiosi, ai cinefili, agli addetti ai lavori, ai lavoratori e alle lavoratrici, ma anche e soprattutto ai giovani, attraverso i dipartimenti di Studi Umanistici e Dams dell'Università e il Politecnico, per coinvolgerli nella visione cinematografica e nel dibattito sul mondo del lavoro.

Con i Job Film Days si consolida l'impegno di Sicurezza e Lavoro nel cinema, per promuovere salute, sicurezza e diritti sul lavoro attraverso prospettive e modalità sempre nuove, per coinvolgere pubblici e realtà differenti. Da tempo, infatti, oltre alle 'tradizionali' attività della rivista online www.sicurezzaelavoro.org, agli inter-

venti in scuole, aziende, fiere e convegni e alle Settimane della Sicurezza, l'associazione utilizza la potenza comunicativa del cinema per sensibilizzare il maggior numero di persone, proponendo un premio cinematografico dal 2013, collaborando con vari festival come ad esempio Lovers e producendo filmati e documentari, tra cui, "Mobbing, tragedie quotidiane" e "Sulla rotta del caporalato", in uscita nelle prossime settimane.

I Job Film Days sono un'occasione importante per riflettere, attraverso il cinema, sull'attualità dello Statuto dei Lavoratori, la sua applicazione e, in generale, sul tema dei diritti di lavoratori e lavoratrici, con particolare attenzione alle questioni di salute e sicurezza, etica, relazioni interpersonali e tra i diversi livelli aziendali, condizione femminile, precariato, livello dei salari, lavoro dei migranti e riflessi della pandemia sull'occupazione, grazie al progetto "Tutte a casa. Donne, Lavoro, Relazioni ai tempi del Covid-19", di cui Sicurezza e Lavoro è partner. L'evento dedicato al progetto è in programma al Cinema Massimo martedì 22 settembre alle 21, dopo la proiezione del film "Sorvegliati, utilizzati: nell'inferno dei fattorini in bicicletta" e l'incontro in sala con il regista Filippo Ortona e il procuratore Vincenzo Pacileo".

m.f.a.



Programma e location

Sono tre le location del festival, Cinema Massimo, il Politecnico e il Piccolo Cinema. L'inaugurazione è in programma al Massimo lunedì 21 settembre alle 15,30, con la proiezione di un filmato inedito, realizzato da Sicurezza e Lavoro in collaborazione con l'Università di Torino, che ripercorre gli eventi che hanno portato all'emanazione dello Statuto dei Lavoratori, attraverso i film che hanno affrontato il contesto sociale e lavorativo del periodo 1968-1970. Seguirà un dibattito, a cui parteciperanno due docenti dell'Università degli Studi di Torino, esperti di storia del lavoro e storia del cinema e rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e di Magistratura Democratica.

I film presentati nel corso del festival a partire dalle 18 di lunedì 21 al Cinema Massimo (con la proiezione di "Nimble fingers" di Parsifal Reparato, presente in sala), sono alcuni dei più significativi usciti negli ultimi tre anni, che trattano alcune delle tematiche più attuali e rilevanti riguardanti il lavoro. In particolare: le criticità del lavoro femminile nelle fabbriche del sud-est asiatico, la crisi di un modello industriale correlato anche all'attività portuale, i nuovi lavori della gig economy, lo stress lavoro-correlato nel settore della logistica, le criticità del lavoro ai tempi della pandemia, il lavoro dei migranti, l'occupazione delle fabbriche per la difesa del posto di lavoro. I film saranno sempre seguiti da dibattiti con i registi ed esperti del mondo del lavoro e del cinema, con il coinvolgimento del pubblico.

Si tratterà il tema del lavoro in miniera e della disabilità, con "Blind Pit" di Federico Schiavi e Giorgio Bianchi, con la partecipazione dei due registi (al cinema Massimo lunedì 21 settembre alle 18), a cui seguirà la proiezione de

"Il pianeta in mare" di Andrea Segre alle 21, dedicato al polo industriale di Marghera.

Lo stress lavoro-correlato nel settore della logistica sarà affrontato in un evento organizzato in collaborazione con Cgil, Cisl e Uil al Politecnico, con la proiezione del film "Sorry we missed you" di Ken Loach, martedì 22 settembre alle 10, alla presenza di una delegazione di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e di delegati sindacali. Seguirà un dibattito con esperti, tra cui il procuratore emerito Raffaele Guariniello.

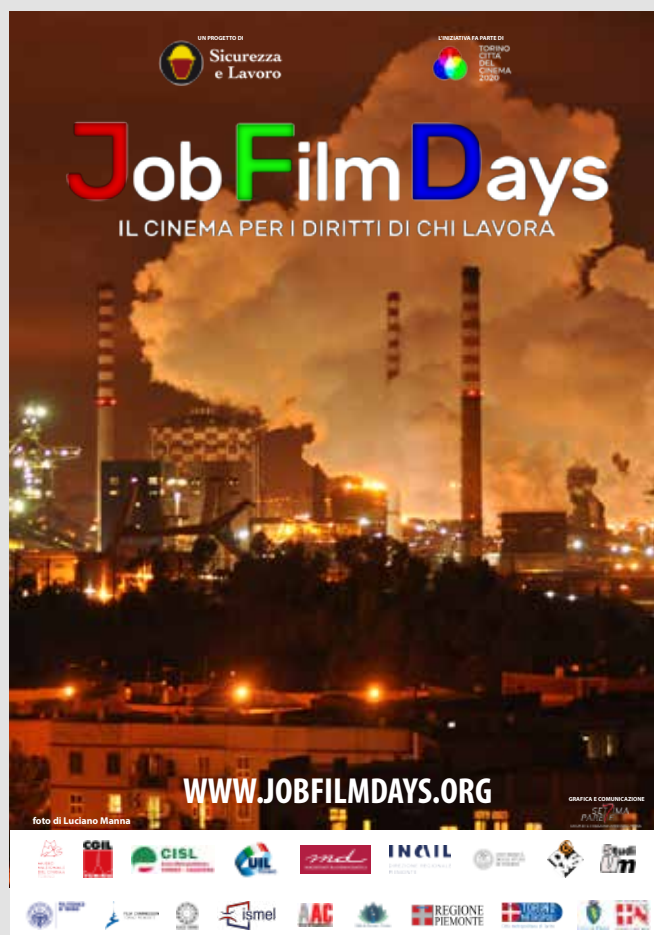
Il programma prevede anche un incontro al Massimo su "Lavorare nel cinema in tempo di pandemia", martedì 22 alle 18. I rappresentanti del Museo Nazionale del Cinema, della Film Commission Torino Piemonte e dell'Aiace e alcuni produttori ed esercenti di sale cinematografiche di rilievo nazionale, affronteranno le varie problematiche professionali connesse alla fase attuale.

Il festival avrà altri importanti momenti di presentazione e approfondimento della cinematografia sulle questioni del lavoro riferita a diversi periodi storici. Ci sarà anche un "Omaggio all'opera di Armando Ceste", al cinema Massimo martedì 22 settembre alle 15,30, con la partecipazione del critico cinematografico Steve Della Casa e del sociologo Marco Revelli, in collaborazione con l'Archivio Armando Ceste.

Il lavoro dei migranti sarà al centro del pomeriggio di mercoledì 23, con le proiezioni al Cinema Massimo di "Siamo qui da vent'anni" di Sandro Bozzolo, presente in sala per dialogare con il pubblico e di "Where is Europe?" di Valentina Signorelli, in collegamento da Londra).

Nella serata conclusiva al Cinema Massimo mercoledì 23 settembre alle 18 saranno premiati e proiettati i cortometraggi vincitori del premio "Jfd - Inail Lavoro 2020", promosso da Sicurezza e Lavoro con Inail Piemonte (parteciperà alla serata il direttore Giovanni Asaro), riservato a film realizzati negli anni 2018, 2019 e 2020, con un montepremi di 5.000 euro. La Giuria è presieduta dal regista Mimmo Calopresti. Seguirà alle 21 la proiezione del film "On va tout péter" di Lech Kowalski, con la partecipazione in sala del regista che risponderà alle domande del pubblico.

Nell'ambito del festival, è in programma una masterclass gratuita sulla filmografia del lavoro degli ultimi anni, con i gemelli Gianluca e Massimiliano De Serio, al Piccolo Cinema, mercoledì 23 settembre alle 10.



m.f.a.

PER INFORMAZIONI, PROGRAMMA E PRENOTAZIONI SI PUÒ CONSULTARE I PORTALI INTERNET:

WWW.JOBFILMDAYS.ORG E WWW.SICUREZZAELAVORO.ORG

Un viaggio fra fiori e foglie ricamate a Bandera

Una mostra al Giardino Botanico Rea di Trana

All'interno della saletta didattica del Giardino Botanico Rea di Trana, fino a domenica 27 settembre, è possibile visitare la mostra "Il Giardino ideale fra fiori e foglie ricamate a Bandera", organizzata e curata dall'associazione "Giaveno Ricama". Sono esposti lavori realizzati interamente a mano con la tecnica in uso presso le corti piemontesi nel XVIII secolo. Su di uno speciale tessuto detto appunto tela Bandera vengono realizzati soggetti tradizionali come composizioni floreali o singoli fiori, principalmente: tulipani, peonie e garofani. In genere i ricami sono contornati da cornici che danno un effetto molto scenografico: il "Bandera" era infatti particolarmente utilizzato per decorare copriletti, coprisiedie e altri elementi di arredamento nei palazzi signorili. Nelle domeniche 20 e 27 settembre alcune ricamatrici sono presenti in al Giardino Rea per dimostrazioni pratiche. La mostra è visitabile nei giorni e orari di apertura del Giardino Rea, cioè dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17, la domenica dalle 14 alle 19. Il biglietto

di ingresso consente la visita al Giardino e alla mostra e costa 5 euro, ridotto 3 per gli over 70 anni e i ragazzi dai 14 ai 18 anni, gratuito fino ai 14 anni e per i possessori dell'Abbonamento Musei. Domenica 20 settembre alle 15,30 nella sala del Giardino Botanico Rea è in programma la premiazione dei vincitori del concorso fotografico "La Mia Iris, la più rara, la più bella", indetto dall'associazione Amici del Giardino Botanico Rea. A seguire passeggiata autunnale nel Giardino.

Attiva da oltre vent'anni, la scuola Giaveno Ricama ha sede a Giaveno in via XX Settembre 37 ed è un punto di riferimento per la conoscenza dell'arte del ricamo, la creazione artigianale di manufatti diversi l'attività formativa rivolta a giovani, adulti e anziani. I corsi sono dedicati sia a coloro che si accostano per la prima volta a questa bellissima arte sia a chi desidera perfezionare le sue conoscenze. Giaveno Ricama ha partecipato a manifestazioni e mostre in Italia e all'estero.

m.f.a.



PER INFORMAZIONI SI PUÒ CHIAMARE IL NUMERO TELEFONICO 333-8539479 O SCRIVERE A GRAZIA.STOCCHI@LIBERO.IT
 PER INFORMAZIONI SUL GIARDINO BOTANICO REA DI VIA GIAVENO 40 A SAN BERNARDINO DI TRANA SI PUÒ CHIAMARE IL 339-5341172 O SCRIVERE A NFOGBREA@GMAIL.COM

Organalia e l'Ottocento italiano: a Pavone e Montanaro con Cannizzaro e Bottini

Due gli appuntamenti concertistici di Organalia 2020 di questa settimana, interamente dedicati alle composizioni dell'Ottocento italiano. Il primo a Pavone Canavese, il secondo a Montanaro, entrambi organizzati in stretta collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali e con le parrocchie.

il "Boléro de Concert" opera 166 di Louis James Alfred Lefébure-Wely.

A Montanaro domenica 20 settembre alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, il concerto della rassegna Organalia è l'occasione per ascoltare l'organo costruito da Giovanni e Giacinto Bruna tra il 1808 e il 1810, rivisto da Giacomo Vegezzi Bossi nel 1872 e restaurato



A Pavone sabato 19 settembre alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea in piazza del Municipio si tiene il 14° concerto di Organalia 2020. Alla consolle dell'organo costruito nel 1855 da Felice Bossi e da Giacomo Vegezzi Bossi, appena restaurato dalla Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto, siede l'organista siciliano Diego Cannizzaro. In programma la Sinfonia in Re maggiore e il poema sinfonico "Le sanguinose giornate di Milano" di padre Davide da Bergamo, con evidente riferimento all'epopea risorgimentale. A seguire l'Elevazione di Giovanni Quirici e, a conclusione dell'appuntamento, la fantasia "Omaggio a Bellini" di Saverio Mercadante. Al centro del programma due composizioni di autori stranieri: la Fantasia in Re minore K 397 di Wolfgang Amadeus Mozart e

già molti anni or sono dalla Bottega Dell'Orto & Lanzini. Alla consolle siede l'organista cremonese Paolo Bottini, che presenta al pubblico la sua ultima fatica discografica, pubblicata da Elegia Classics (ELECLA 20088), interamente dedicata al compositore e didatta Amilcare Ponchielli, noto al grande pubblico per la "Danza delle Ore" dall'opera "La Gioconda".

L'ingresso ai concerti di Pavone e di Montanaro è, come di consueto, con libera offerta. Il pubblico può accedere seguendo le norme anti Covid 19 attualmente in vigore per l'ingresso nelle chiese.

m.fa.

PER IL DETTAGLIO DEI CONCERTI: WWW.ORGANALIA.ORG

L'arte e la sostenibilità ambientale promosse attraverso i social

La trentatreesima edizione dell'evento, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, sarà possibile nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19, grazie alle dirette on line di ChieriwebTV per le inaugurazioni delle mostre, le premiazioni, le conferenze, le interviste, i tutorial e le riprese live della giornata, parallelamen-

Nel rispetto di protocolli e delle linee guida per la prevenzione del contagio da Covid-19, domenica 27 settembre nel centro storico e al Mulinab-Ecomuseo dell'argilla, si terrà un concorso di pittura in estemporanea a premi sul tema "Insieme - L'arte si incontra sulla tela in luoghi di aggregazione", con un primo premio di 500 euro. È in programma anche la mostra collet-

Con il patrocinio di





















Il Rector Montre - G. Cressa (Particolare)





















XXXIII EDIZIONE

CAMBIANO COME MONTMARTRE

Riuso, Riciclo creativo e Sostenibilità
Tema 2020:
INSIEME VERSO IL FUTURO

Segui la manifestazione su:







27 **Domenica**
settembre 2020
Ore 10 - 19

Dalle ore 11.00
INAUGURAZIONE DELLE MOSTRE

Dalle ore 15.30
PREMIAZIONE CONCORSI ONLINE E PITTURA

tiva d'arte contemporanea "Molteplicità di Insieme - Espressioni artistiche di libertà di pensiero e di vita", a cura di Silvana Nota e Valeria Torazza, ospitata nella chiesa Confraternita dello Spirito Santo e nella sala consiliare del palazzo comunale. L'esposizione, a cura del circolo fotografico Autofocus intitolata "Foto al tempo del COVID -19", sarà allestita nella sala conferenze della biblioteca civica, mentre la mostra "Città Liquida" di Livio Ninni sarà allestita nell'atrio del palazzo comunale.

I "Cortili in Musica" coinvolgeranno Free Byte, DJ Alint, Hoochie Coochie, Quartetto Ensemble, Elisabetta Bosio e il duo acustico Re-VERVE.

I commercianti locali parteciperanno ad "Arte in vetrina", un'esposizione di opere nelle vetrine di affaccio alle vie del centro e lungo il viale di corso Onorio Lisa. I ragazzi dell'istituto comprensivo di Cambiano proporranno la mostra "Insieme anche da lontano, i bambini raccontano", ma ci saranno anche le fiabe improvvisate

CONCORSI ONLINE

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il tuo vivere insieme dopo il lockdown

CONCORSO MANUFATTI

Il nostro Miglior riciclo con l'Araba Fenice

NOVELLE

La fiaba: "Un dono al tempo del Covid"

BAMBINI E RAGAZZI

Crea il tuo animale portafortuna usando l'argilla del Munlab

di Vanni e Claudio, la presentazione del libro "Luca, Rod e Mila nel Regno di Corona" con l'autrice Carlotta Amerio e l'illustratore Federico Salemi, l'associazione Puntoacapo al Munlab, una serie di installazioni nel centro storico ad opera degli artisti che nelle edizioni precedenti hanno eseguito performance di arte partecipata (Giovanni Borgarello, Tegi Canfari, Giustino Caposciutti, Daniela Gioda, Salvatore Liistro e Claudio Rabin), l'allestimento "L'albero della vita" a cura della Società Nazionale Bamboo. Le associazioni artistiche del territorio e quelle impegnate nella sostenibilità sociale e ambientale, insieme ad artigiani ed hobbisti, arricchiranno le vie del centro con la loro presenza.

Al successo di "Cambiano come Montmartre" contribuiscono le associazioni DAI! di Santena, Peppino Impastato di Carmagnola, CiòCheVale di Chieri, la Pro Loco, l'associazione Autofocus e l'Ecomuseo dell'Argilla di Cambiano.

m.fa.

PER SAPERNE DI PIÙ E CONSULTARE IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA MANIFESTAZIONE:

[HTTPS://WWW.COMUNE.CAMBIANO.TO.IT/2020/08/27/XXXIII-EDIZIONE-CAMBIANO-COME-MONTMARTRE-INSIEME-SUI-SOCIAL/](https://www.comune.cambiano.to.it/2020/08/27/XXXIII-EDIZIONE-CAMBIANO-COME-MONTMARTRE-INSIEME-SUI-SOCIAL/)

Save the Date
DOMENICA
20 SETTEMBRE 2020

CORSA COMPETITIVA
CAMMINATA
O CORSA A PASSO LIBERO
FITWALKING
NORDIC WALKING
8 KM

info:
greentour.life
giannonesport.com
giannonerunning.com

CON IL PATROCINIO DI:

DA TORINO A SUPERGA

66 CORSE E CAMMINATE
INSIEME PER ASCOPITRE
LA CULTURA TORINESE

Carrefour market, ARISTON, asics, DEPAOLI, BCC CASALGRASSO E SANTALBAIO STUA, LOCAUTO, Go On, UGROTE, ACQUA INDRICK, GTT

Tutte le iniziative in attesa della Notte dedicata alla ricerca



Come abbiamo già avuto modo di annunciare, venerdì 27 novembre 2020 torna, contemporaneamente in tutta Europa, la Notte dei Ricercatori. Torino accoglie con particolare gioia il ritorno in città dell'evento europeo, con il progetto nazionale Sharper - SHARing Researchers' Passion for Evolving Responsibilities, finanziato dalla Commissione Europea all'interno del Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione HORIZON 2020.

Lo slittamento di data da settembre a novembre è stato deciso dalla Commissione Europea, a causa della situazione straordinaria che stiamo vivendo e, viste le incognite sul prossimo futuro, l'evento è stato completamente ripensato in un mix di format digitali ed eventi dal vivo.

Già dal primo weekend di settembre, ha preso il via un ricco programma di avvicinamento alla Notte, che accompagnerà la città all'appuntamento attraverso un percorso di iniziative eterogenee, accomunate dalla sintonia con i temi di questa edizione e con lo spirito di apertura alla cittadinanza che contraddistingue la manifestazione.

Sono ad oggi oltre 40 le iniziative digitali e in presenza, proposte da Università e Politecnico di Torino e da altri Enti del territorio, che affrontano con approcci diversi i temi legati agli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU e alla natura della ricerca scientifica. Tra spettacoli, mostre, interviste - gli occhi alzati al cielo per scoprirne i segreti o concentrati sui passaggi di un esperimento scientifico, a spasso per i quartieri della città o pronti a interagire con i ricercatori comodamente da casa - tra cellule al microscopio che diventano quadri e storie di scienziate e scienziati talentuosi e determinati, ce ne sarà davvero per tutti i gusti.

Denise Di Gianni



SHARPER

27.11.2020

INFORMAZIONI: WWW.TORINOSCIENZA.IT/NOTIZIE/ASPETTANDO-LA-NOTTE



Aspettando la Notte dei Ricercatori - Sharper Night Programma dal 19 al 25 settembre

19 settembre ore 17

"Astrotalk. Tra le pieghe della galassia"

Pino Torinese, Planetario di Torino Infini.to

19 settembre ore 20,30

"Una terrazza sul cielo"

Pino Torinese, Planetario di Torino Infini.to

22 settembre ore 21

per Due punti - Festival diffuso su cibo, ecosistemi e cultura:

"Un sorso di rum tra lingua e cultura"

Evento online sulla pagina Facebook [@DuePuntiFestival](https://www.facebook.com/DuePuntiFestival)

23 settembre ore 10

Assegnazione del "Premio nazionale GiovedìScienza"

Evento online sul canale YouTube di [GiovedìScienza](https://www.youtube.com/GiovedìScienza).

d.di.

PROGRAMMA COMPLETO SU:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO WWW.UNITO.IT/ATENEO/GLI-SPECIALI/NOTTE-EUROPEA-DEI-RICERCATORI-2020
POLITECNICO DI TORINO WWW.POLITOCOMUNICA.POLITO.IT/EVENTS/APPUNTAMENTI/NOTTE_EUROPEA_DEI_RICERCATORI_2020

Il 23 settembre si assegna il Premio GiovedìScienza

Finalmente ci siamo: l'assegnazione del Premio GiovedìScienza è in programma mercoledì 23 settembre. Una finale particolare che deve fare i conti con la situazione sanitaria in corso e che si terrà quindi in diretta streaming sul canale YouTube di GiovedìScienza, a partire dalle 10.

I finalisti Giovanni Baccolo, Matteo Bertagni, Eleonora Conca, Erika Dematteis, Veronica Ferrero, Marilena Marraudino, Marco Miniaci, Emanuele Penocchio, Arianna Sala, Livia Soffi, saranno chiamati a raccontare in poco più di 6 minuti il proprio progetto in una competizione a suon di dati scientifici e suggestioni in cui vincerà il merito ma rivestirà un ruolo cruciale anche la dote comunicativa.

A giudicare gli interventi sarà una giuria tecnica, composta da cinque professionisti, accademici ed esperti della comunicazione scientifica, e una giuria popolare, composta da cinque classi delle scuole secondarie di secondo grado.

Per il vincitore è previsto un premio in denaro del valore di 5000 euro e l'opportunità di raccontare la propria ricerca al pubblico di GiovedìScienza con una conferenza dedicata nell'edizione 2020/2021.



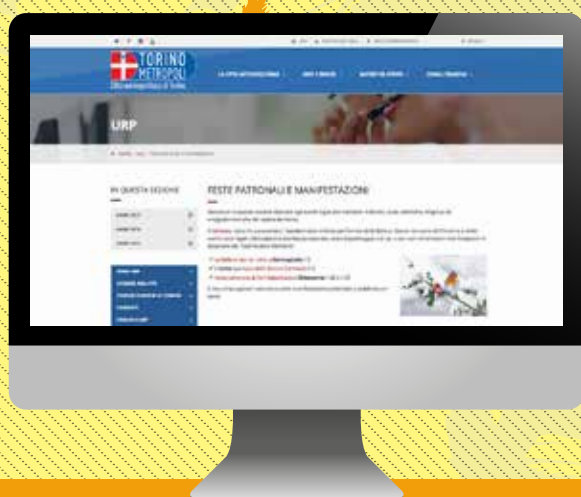
Oltre al Premio GiovedìScienza saranno assegnati altri tre premi in denaro del valore di 3000 euro ciascuno: il Premio Speciale Elena Benaduce assegnato dalla giuria popolare e riservato a lavori di ricerca che si distinguono per le ricadute sul benessere delle persone e sulla qualità della vita; il Premio GiovedìScienza Futuro dedicato ai ricercatori che presentino - oltre al progetto scientifico - uno studio di fattibilità e il Premio Industria 4.0, rivolto ai candidati che, oltre al progetto scientifico, abbiano sviluppato anche una proposta progettuale inserita in questo ambito.

d.di.

INFORMAZIONI:

WWW.TORINOSCIENZA.IT/NOTIZIE/PREMIO-GIOVEDISCENZA-2020-0 - WWW.GIOVEDISCENZA.IT

Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni